

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

La carità del Papa pei bambini

Ci siamo per caso trovati, sabato 12 u. s., all'arrivo di un automezzo della Pontificia Commissione Assistenza, recante i viveri per la Colonia Marina, organizzata dalla stessa benemerita Commissione anche nella nostra città.

Della carità del Papa beneficieranno i nostri piccoli e noi dobbiamo essere grati al Sommo Pontefice.

Di questa grandiosa opera di bene e di quanto la P. C. A. ha fatto dal suo nascere ha data ampia relazione il Presidente Mons. Ferdinando Baldelli, in una conferenza stampa.

Scorrendo la relazione risulta che particolare attenzione è stata dedicata quest'anno al problema della gioventù che anche in passato era stato oggetto di cure speciali: la necessità di assistere nei mesi estivi l'infanzia ha fatto fiorire una imponente organizzazione che ha esteso le sue diramazioni in tutta Italia: 229.301 bambini compiranno il loro turno di un mese nelle colonie marine e montane continue sorte in 947 Diocesi: altri 618.185 saranno raccolti nelle 2245 colonie diurne sorte in aggiunta o in sostituzione di quelle permanenti in 215 Diocesi.

Per l'assistenza agli 847.486 bambini son addetti 43.000 assistenti, 2000 medici, 3000 sacerdoti, 6000 suore, 50.000 componenti il personale dei servizi. Contribuiscono alla vita delle colonie il *War Relief Service*, l'Ordine dei Figli d'Italia negli Stati Uniti, la Direzione Generale post-bellica presso il Ministero degli In-

terni, la Delegazione Italiana dell'*Unrra*, l'E. N. D. S. I.

La spesa sostenuta disettamente dalla Pent. Commissione Assistenza è di cinque miliardi, cinquecento milioni, trecentovanta mila lire.

Anche per la colonia allestita dai Reduci la P. C. A. ha dato il suo contributo.

Venite in desertum locum!

In due turni il clero delle tre Diocesi unite ha partecipato ad un Corso di Esercizi Spirituali tenutisi nel nostro Seminario Diocesano.

Li ha predicati con una unzione tutta particolare il Rev.mo P. Romualdo Migliorini, Servita, che con parola dotta, profonda e sentita ha condotto le anime sacerdotali a respirare aria di cielo.

Sempre premuroso e paterno ha tenute le istruzioni pratiche il nostro Ecc.mo Vescovo che in questi giorni ha trascorso vita comune con i suoi sacerdoti, prospettando e risolvendo i più urgenti problemi di vita pastorale.

Il Sommo Pontefice così rispondeva ad un indirizzo di omaggio inviato, a nome del clero, da S. E. Mons. Vescovo: *Augusto Pontefice paternamente compiacesi filiale omaggio E. V. et Clero tre Diocesi occasione Spirituali Esercizi et invocando dal Cielo abbondanti lumi et grazie invia di cuore singoli partecipanti confortatrice generosi propositi implorata apostolica benedizione.*

MONTINI - Sostituto

AL S. CUORE

In occasione della festa del Papa, è stata inaugurata una mostra che documenta l'attività della parrocchia e dell'A. C. per la campagna « Salviamo il fanciullo » lanciata dal Papa, con l'Enciclica del 6 gennaio 1946. Eccone i particolari:

Sul fondo: una grande figura di Cristo con le braccia aperte. Più che i pochi bimbi vicini, Gesù sembra abbracci tutti i bimbi del mondo.

Ai lati del grande quadro vi sono due grafici: rappresentano il contributo della parrocchia e dell'A. C. alla campagna. Di fronte al quadro centrale due quadri raffiguranti uno l'insidia che ostacola nel mondo la diffusione della luce di Dio, l'altro una grande croce sintesi e commento della redenzione.

I due lati della sala raccolgono cartelloni raffiguranti i pericoli (cinema, strada, stampa cattiva) che insidiano i fanciulli e i rimedi che li salvano (chiesa, famiglia, scuola di catechismo).

Attira su tutti l'attenzione un quadro bello e significativo: rappresenta la famiglia cristiana. Più che la linea notate la vibratilità dell'atmosfera, che sembra vivere insieme con i componenti della famiglia. E' tutto un ambiente in cui scompare la persona, per dar posto ad una fusione di animi, i quali prendono vita e colore dalle ginocchia materne. E di là che parte la sorgente luminosa unica nel quadro, di là prende risalto il nivo manto della madre e s'illumina di amabilità la figura dell'uomo suo in penombra.

Gli altri lavori a carbonella sono con gusto e precisione tracciati.

RICONOSCENZA - Il Sac. Don Pasquale Minervini residente nell'America del Sud (Tandill, Argentina) ha raccolto tra i suoi parrocchiani ed inviato per i bisogni materiali della nostra Cattedrale L. 140.000.

A nome di S. E. Mons. Vescovo, del Capitolo e di tutta la popolazione esprimiamo al Rev.mo nostro concittadino la nostra sentita riconoscenza.

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Parrocchia S. Corrado. - Si avvertono i singoli membri appartenenti al Terz'Ordine Domenicano che il giorno 26 corrente avrà inizio alle ore 6.30 il solenne novenario al Patriarca S. Domenico, in precedenza alla festa del 4 agosto. In detto giorno saranno celebrate parecchie sante messe; alle 7 sarà celebrata la messa cantata e nel pomeriggio alle ore 19.30 si chiuderà il solenne novenario col panegirico in onore del Santo tessuto dal P. Eugenio del Convento dei Cappuccini di Molfetta e con la solenne benedizione.

Giornata del Quotidiano. - Cattedrale L. 1777. S. Corrado L. 749. S. Gennaro L. 820. Immacolata L. 1453. S. Domenico L. 960. S. Cuore L. 2165. Madonna dei Martiri L. 227. Santa Teresa L. 479. San Pietro L. 190. San Andrea L. 61. Cimitero L. 120. Purgatorio L. 318. S. Berardino L. 332. Santo Stefano L. 196. Maestri di A. C. L. 100. Suore Alcantarine L. 270. Curia Vesco-vile L. 100. - Totale L. 10.317.

Da TERLIZZI

Offerte pervenute alla Conferenza di S. Vincenzo dei Santi Medici:

Ceci Gaetano L. 120, Famiglia Tatoli 80, Albanese Paolo 60, Famiglia Pappagallo 200, De Sario Anna 70, Giangregorio M. Domenica 100, Ins. Gadaleta 80, Rutigliani Nicola 100, Altamura Vito 100, Gesmundo Giovanna 50, Pappagallo Cecilia 60, Tempesta Luigia 50, Tangari Lucia 500, Sig. Matteucci 50, Chiappellini Nicola 50, Prof. Albanese 50.

Direttore responsabile: Sac. *Leonardo Minervini*

Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta

Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio

8 febbraio 1945

LUCE VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per la **CITTA'** di Gioia

Il Bollettino vive di offerte

Dirigione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

COLONIA MARINA

DEL PAPA

E' stata inaugurata in questi giorni la Colonia Marina della Pontificia Commissione di Assistenza, organizzata dal locale Centro Italiano Femminile. Essa raccoglie nel primo turno 200 maschietti ed altrettante femminucce ne raccoglierà nel secondo.

E' situata nell'antico Ospedale dei Crociati, annesso al Santuario ed è sotto la protezione della Madonna dei Martiri, di fronte al nostro mare, luogo santificato dalle sofferenze dei martiri crociati, allietato oggi dal sorriso e dai canti dei fanciulli.

Sono intervenuti alla inaugurazione S. E. Mons. Achille Salvucci, nostro Vescovo, il Vice Sindaco Rag. Cav. Massari, il dott Gerolamo Gadaleta ed il Comitato del CIF.

S. E. ha celebrato la S. Messa nel Santuario e al Vangelo ha rivolto ai piccoli delle belle parole tratteggiando gli scopi fisici e spirituali che si propone di raggiungere la Colonia, inneggiando al Papa, alle Autorità locali, al Cif, al personale dirigente che traducono in realtà questa forma di salutare assistenza.

L'Ecc.mo Vescovo ha inoltre assistito alla colazione, accolto con grida di giubilo e di *Viva il Papa*, mentre uno dei fanciulli gli rivolgeva delle parole di ringraziamento.

Così finalmente dopo tante difficoltà la nostra Colonia Marina è sorta, grazie alla P. C. A., all' U. N. R. R. A. e a tutti quelli che vi cooperano unicamente per

venire incontro ai nostri fanciulli bisognosi di cure, vive speranze della nostra Chiesa e della Patria.

Mons. Vescovo ha inviato per la circostanza telegrammi di filiale ringraziamento al Papa e a Mons. Baldelli presidente della P. C. A.

PATERNE PREOCCUPAZIONI

Dopo il grave disastro della nave « Panigaglia » il S. Padre con un segno tangibile della paterna sua sollecitudine che vuol essere presente dovunque c'è una lacrima da lenire, ha disposto l'immediato aiuto per le famiglie dei nostri concittadini deceduti, con un'offerta di lire cinquemila per famiglia.

In conseguenza S. E. Mons. Vescovo ha subito ordinato la corresponsione di detta somma alle sottoelencate famiglie:
Fuochista Rafanelli Saverio, Via Zupetta, 19;

Fuochista Salvemini Domenico, Via San Francesco d'Assisi;

Fuochista Valente Luca Via S. Gioacchino 51;

Fuochista La Grasta Luigi Via Roma 164;

Tutte le famiglie hanno espresso la loro filiale e commossa gratitudine per il S. Padre.

Settimana della "Gioia",

La Parrocchia della Cattedrale per le adolescenti dagli 11 ai 14 anni sta preparando un corso di formazione. L'apertura si terrà il 17 agosto prossimo nell'atrio dell'orfanotrofio S. Pietro alle ore 17; poi ogni sera alla stessa ora convegno delle partecipanti. Il corso sarà chiuso il 22 festa del Cuore Immacolato di Maria.

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Offerte pervenute all'Oratorio S. Filippo Neri. - Per l'acquisto del suolo dell'Oratorio hanno sottoscritto con l'offerta di Lire 1000 i signori: N. N., Giulia Minervini, per le nozze di suo figlio Avv. Girolamo il padre Mauro Gadaleta Lire 2000, N. N. per le mani di S. E. Mons. Vescovo in occasione della sua prima comunione, Vincenzo Roton-della, N. N.

Somma raggiunta Lire 79.000.

Offerte pervenute dal 22 giugno c. a.:
L. 500: Maria Mezzina nata Pansini, Gadaleta Vito, N. N., Sallustio Pasquale, Mastropiero Battista, Tattoli Michele, Antonia Visaggio. Lire 1000: Antonia Pansini, Pia Unione del Sacro Cuore di Gesù in S. Pietro, Maria Sassi. L. 100: Ribera Rita, Antonio Sallustio, Andreula Antonia, Tedesco Vito, Ciannamea Giovanna, Rag. Murolo Luigi, Attanasio Vito, Zanna Giovanni, Cervellera Giovanni, Giancaspro Antonio, Antonetta Gagliardi. Lire 50: N. N., Minervini Pasquale, Salvemini Vitantonio, Tridente Carmela, Bartoli Marta. Lire 300: De Bari Antonio, Mastropasqua Carmela, la G. F. di A. C. della parrocchia di S. Domenico in occasione dell'onomastico della loro presidente, N. N. Lire 200: Loperfido Domenica, Bellifemine Antonetta, Vito Albanese, Anna Binetti, Fiorentini Giacomina. Lire 250: Fiorenzo Vito Pisani di Vito, Vito Pisani fu Carlo. Muti Antonio Lire 40. Cormio Luigi Lire 30.

Per la Chiesa di S. Giuseppe. - Can.co Michele Carabellese L. 500. Hanno sottoscritto L. 100; Coniugi Federico, Coniugi Cannizzaro, fam. Schifilliti, Boccardi Domenico, Allegretta Maria, Salvemini Vittoria, Campanale Maria,

Francesa Isabella, Raffaele De Ceglie, Faglietta Grazia, De Grasta Tina, Brattoli Isabella, Lucia Germinario, Lucia Introna, Angela Minutillo, Andriani Elisa, Giuseppe Spadavecchia, Elisabetta Amato, Casamassima Rosa, Maria De Giglio, Capurso Vincenzo, De Gennaro Giovine, Amato Giuseppe, Capurso Mauro, Aldo Fontana. Mazzola Antonio, Pansini Girolamo, Giacomo Salvemini, Tridente Marta, Coniugi Francavilla, Andreula Rita, Andreula Giuseppe, V. Ospedale, De Gioia Nicola, De Gioia Pasqua, De Gioia Annantonio Valentini Concetta, Elisa Tedesco, Giustina Turci, Isabella Turci Angela Ewais.

(continua)

Da GIOVINAZZO

Pro Quotidiano cattolico. - Re-soconti: Parrocchia Cattedrale L. 1200, Parrocchia S. Domenico 1008, Associazione S. Luigi Conzaga 570, S. Agostino 470, Carminiello 60. -- Totale Lire 3308.

Con Dio. - Nella notte del 12 luglio c. a. dopo lunghe e atroci sofferenze spirava nel bacio del Signore il Cappelano D. Giuseppe Caccavo.

Nato nel 1884 ed ordinato Sacerdote nel 1908 profuse generosamente tutte le sue migliori energie di mente e di cuore soprattutto come Rettore della chiesa di S. Agostino dalla quale dovette ritirarsi dopo lunghi anni di indefesso lavoro apostolico per il male che lo minava e che l'ha condotto alla tomba.

Dell'esemplarissimo Sacerdote pronunziò commosse parole di elogio e di compianto nella parrocchia di S. Domenico il parroco D. Luigi Piscitelli.

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

PER L'UNITA' DELLA FEDE

In uno degli ultimi numeri del nostro bollettino, vista l'azione di una setta protestante che si sforza di far proseliti tra il nostro popolo cristiano, togliendogli la vera Fede, l'unico bene ancora in suo possesso, ricordammo le gravi pene in cui s'incorre frequentando adunanze, istruzioni e cerimonie acattoliche.

Questa azione che sembra approfittare delle dolorose condizioni materiali e morali in cui si trova al presente il popolo era già stata autorevolmente denunciata dal Papa Pio XI di s. m. nella allocuzione natalizia del 1930 in cui additava « il proselitismo acattolico anzi anticattolico » che spendeva in Italia « un'azione sempre più intensa e sempre più vasta... coprendo il pericolo e il danno delle coscienze coll'attrattiva di molteplici vantaggi gratuiti o quasi, approfittando per lo più dell'ignoranza, dell'ingenuità spesso congiunte alla miseria ed alla fame ».

Proprio quindi per illuminare le menti dei dubbiosi e perchè l'ignoranza di questi problemi non sia causa di deprecabili cadute, dal prossimo numero e fino allo esaurimento del problema, pubblicheremo una serie di articoli, che fondati sui principi dommatici della nostra fede, alla luce di sicure notizie storiche daranno tranquillità e potranno formare tra il nostro popolo una coscienza antiprotestante.

Si ricordi che la propaganda che fanno i protestanti non ha una forza intrinseca; il Protestantismo non ha una Fede da opporre alla nostra Fede che è talmente

radicata nel nostro cuore da non poter essere strappata; ha però una forza estrinseca, che come abbiamo detto sopra, molte volte sfrutta contingenze particolari per imporsi ma che certamente è deleteria per il popolo cristiano che è così esposto al pericolo di perdere ogni Fede.

Alla luce della Fede la falsità protestante dovrà arrestarsi come sempre si arresta l'errore comunque agguerrito di mezzi materiali, quando sta di fronte alla verità resa manifesta.

PAEDAGOGIUM

per i maestri cattolici

Quest'anno avremo la fortuna di assistere alle interessanti giornate del *Paedagogium*, l'Istituto per gli studi della educazione cristiana, sorto presso l'Università del Sacro Cuore con la collaborazione del Gruppo pedagogico de *La Scuola* di Brescia, che si svolgeranno dal 29 agosto al 2 settembre presso il Pontificio Seminario di Molfetta.

Il *Paedagogium* è stato preceduto da due giornate spirituali promosse dalla Delegazione Regionale del Movimento Maestri di A. C. di Bari.

Ai Delegati Aspiranti della Gioventù. - Dal 7 all'11 settembre a Conversano si svolgerà una Quattro giorni formativo-organizzativa per i Delegati aspiranti parrocchiali. E' necessario che ogni Associazione invii il suo delegato per lo aggiornamento annuale delle attività da svolgersi.

PER LA TRE GIORNI

I Benefattori: S. Ecc. Mons. Vescovo, il Rettore del Seminario vescovile, Sac. Saverio De Palma, Sac. Vincenzo Brattoli, N. N., sig. Giuseppe Gadaleta.

Gli Organizzatori: Tutti i Dirigenti diocesani dall'Assistente D. Francesco Gaudio e dal Delegato diocesano Mario Cozzoli con gli altri dell'Ufficio diocesano Aspiranti a tutti gli Assistenti e Dirigenti parrocchiali che hanno dato oltre a qualche... liretta, tempo, energia e lavoro.

A tutti un bravo di cuore.

Dall'Argentina

Demmo nell'ultimo numero notizia di una cospicua offerta raccolta in Argentina dal nostro concittadino Sac. D. Pasquale Minervini a favore della nostra Chiesa cattedrale per i restauri.

Ora lo stesso ci manda l'elenco nominativo dei contribuenti che noi molto volentieri pubblichiamo ringraziando con sentimenti di cristiana riconoscenza.

Di questi i primi cinque sono sacerdoti del Clero della parrocchia di Tandil (Buenos Aires), due molfettesi, una diecina italiani e gli altri argentini.

La cifra accanto ad ognuno segnata indica i pesos argentini.

Sac. Pasquale Minervini Pesos 250, Sac. Luis J. Actis 50, Sac. Matias Seitz 10, Sac. Josè Suarez Garcia 5, Sac. Luciano Curtet 5, Angel Marzocca 50, Angela Sgherza de Marzocca 50, Angela E. Ciao 10, Sara J. Ciao 10, Juan B. Ciao 50, Juan Cantarelli 50, Pablo Mastropiero 10, Rosalia M. de Martinez 5, Juan Tom-

masi 10, Flora P. de Saracca 5, Adela B. de Bertone 30, Carlos Bruni 10, Tadea S. de Esmenotte 10, Maria F. de Marina 10, Fernando Ibarzabal 5, Magdalena C. de Iglesias 5, Concepcion E. de Copes 5, Adelina P. de Mastropiero 5, Maria Luisa Azcue 25, Ignacia y Monica Azcue 25, Paulina A. de Acuna 20, Francisca L. de Irene 10, Laura P. de Ros 5, Virginia C. de Saracca 5 Ascension A. de Ribera 25, Antonia Zubillaga 10, Angelina Zubillaga 10, Casilda Z. de Buchanau 5, Cesar Grassi 5, Sergio Bertolot 5, Magdalena P. de Inza 5, Cornelio Vidaguren 10, Elvira E. de Carchiochi 10, Ana L. de Capdepon 10, Juana G. de Diez 10, Alcira S. de Depietri 5, Magdalena y Diamanta Bonini 10, Esther y Mercedes Csa 10, Maria S. de Maringolo 20, Clotilde R. de Sanlorenti 5, Mariana B. de Brivio 50, Luisa Brivio de d'Abbondio 200, Margarita C. de Brivio 50, Marcellina M. de Belaunzaran 30, Pasquala D. de Estein 15, Elva B. Z. de Fortunato 10, Catalina dell'Acqua 10, Estefania A. de Rivera 5, Arturo Estrella y signora 5, Tomasa C. de Mendiberri 50, Juan A. Figueroa 20, Angela Chiuazzi 5, Angela C. de Salsamendi 10, Matias Carnè 10, Manuela Pecorena 10, Mercedes M. P. de Marelli 10, Lucio Guzman 5, Manuela V. de Azcue 10, Juan Spinardi y Senora 10, Elvira V. de Lavayen 20, Magdalena S. G. de Schang 10, Manuel Aduriz 50, Juan Duprè 5, General Mauricio Ma sengo 30, Pablo Marzocca 10.

Per Luce e Vita: Curia Vescovile L. 1000; il giovane Lello De Giglio ha inviato da Hoboken un dollaro.

Direttore responsabile: Sac. Leonardo Minervini
 Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta
 Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio
 8 febbraio 1945

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

VENTENNIO dei Fanciulli di A. C.

Assieme al venticinquennio della fondazione dell'Unione Uomini di A. C. che è stato celebrato alla Augusta presenza del S. Padre a Roma con un omaggio filiale, il più imponente che la storia religiosa ricordi, ricorre in quest'anno anche il 50. anniversario della creazione della sezione « Fanciulli di A. C. ».

Pure questa data è stata celebrata con cerimonie nazionali a Roma e sarà anche ricordata in Diocesi con un programma di iniziative quanto mai significative. Così il 22 c. m. in tutte le parrocchie si inizierà la « Piccola Missione » per i fanciulli che sarà conclusa il 28 in Cattedrale con un Basso Pontificale celebrato dall'Ecc. nostro Vescovo, durante il quale i canti saranno eseguiti dagli stessi Fanciulli.

Seguirà nel pomeriggio dello stesso giorno la celebrazione ufficiale del Ventennio con la Mostra delle Attività di questi anni e con la esecuzione di un programma di poesie, canti e musica da parte dei fanciulli stessi.

Eccone il programma :

1. - *Inno delle Fiamme;*

2. - *Relazione;*
3. - *Presentazione;*
4. - *Clementi - sonatina;*
5. - *In mezzo alla Campagna - solo e coro;*
6. - *Un bambino che sa far molte cose;*
7. - *Fanciulli di A. C. - solo e coro;*
8. - *Burgmuller - La Styrienne - suonata;*
9. - *Se potessi volare;*
10. - *Canto del Ventennio.*

50° di Sacerdozio

Il 19 u. s. il Rev.mo Can. Prof. Gennaro Nuovo ha celebrato le sue nozze d'oro sacerdotali.

Per tale fosta ricorrenza si erano dato convegno nella Chiesa di San Teresa parenti, sacerdoti, amici ed alunni del festeggiato, che ha celebrato la S. Messa durante la quale P. Clemente Capp. ha ricordato la data con un elevato discorso.

Era presente anche una larga rappresentanza dell'A. C. diocesana del Terz'Ordine Cappuccino e delle Conferenze della S. Vincenzo.

Ci uniamo anche noi ai voti augurali di tutti.

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Alla Colonia Marina. - Il giorno 6 corr. con la S. Messa, celebrata da S. E. il Vescovo Mons. Achille Salvucci, con la Comunione Generale delle bimbe e con l'intervento di autorità civili e religiose, si è chiusa la Colonia Marina della P. C. A. organizzata e gestita dal locale C. I. F.

È durata circa due mesi, divisa in due turni di 200 e più bimbi alla volta, uno di maschietti e l'altro di bimbe nell'Ospedei Crociati. Tutte le mattine i bimbi si riunivano all'alba nell'atrio di S. Domenico e poi, accompagnati dalle rispettive vigilatrici, raggiungevano il Santuario della Madonna dei Martiri, dove recitavano le preghiere del mattino e ascoltavano la S. Messa.

Dopo passavano nell'attiguo Ospedale dei Crociati, le cui volte, santificate dai sospiri e dai pianti dei Martiri del Santo Sepolcro, echeggiavano allietate da canti e sorrisi di bimbi festanti. Lì consumavano la colazione e i vari pasti e poi tutto il giorno in riva al mare tra i bagni, i giochi, i canti e un pò anche di istruzione religiosa passavano tutta la giornata. A sera dopo la refezione serotina e la benedizione Eucaristica, sempre allietando i passanti coi loro canti, tornavano a casa ritemprati nel corpo e nello spirito.

Grazie alla grande munificenza del S. Padre, vero sorriso dei bimbi, al grande interessamento di S. E. Mons. Vescovo, all'aiuto dell' U. N. R. R. A. e all'attività del C. I. F. i bimbi visibilmente protetti dalla Madonna dei Martiri sotto il cui manto erano sempre raccolti, hanno avuto assistenze e cure più che materne e vitto sano ed abbondante con soddisfazione di tutti i genitori.

Il giorno della inaugurazione S. Ec-

cellenza Monsignor Vescovo, dopo la S. Messa inviò un telegramma di omaggio al S. Padre il quale si degnava rispondere così: *Santo Padre grato riconoscente omaggio circostanza inaugurazione costi Colonia Marina volentieri benedice cari fanciulli e quanti essi hanno sollecite cure.*

MONTINI - Sostituto

Parta, dunque, da queste pagine un ringraziamento speciale al S. Padre, a S. E. Mons. Vescovo e a tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno collaborato per la istituzione della benefica iniziativa che, riuscita bene sotto tutti i punti di vista, tanto beneficio ha apportato ai bimbi della nostra Diocesi.

Parrocchia di S. Corrado - Si avvertono i devoti di Maria SS del Rosario di Pompei che il giorno 26 settembre corr. m. avrà inizio il solenne novenario col triduo predicato in preparazione alla festa di Maria SS. il 5 ottobre p. v. Si pregano i fedeli di accorrere numerosi ai piedi della SS. Vergine per implorare una collana di grazie alle nostre famiglie, alla nostra Patria e a tutto il mondo, perchè fiorisca la pace in tutti i cuori duramente provati dai disagi e dalle sventure della guerra. La mattina l'orario della novena è alle ore 7; la sera è mezz'ora prima dell'Ave Maria.

Al Purgatorio - Il settenario in onore di Maria SS. Addolorata avrà inizio domenica 21 all'Ave Maria. Il giorno della festa 28 p. v., al mattino S. Messa cantata alle ore 8 e alla sera panegirico detto dal Sac. Prof. Ambrogio Grittani.

Direttore responsabile: Sac. Leonardo Minervini

Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta

Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio

8 febbraio 1945

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

19 OTTOBRE

XXI Giornata Missionaria Mondiale

I GRANI D'ORO

— Chi dà ai poveri, fa un prestito a Dio, dice un vecchio proverbio.

Chi dà agli Apostoli, dà a Dio stesso, diciamo noi, non ignorando che Dio e l'Apostolo sono un cuor solo ed un'anima sola.

Per questo, un Missionario, che lavora nell'Oriente, applica a chi dona offerte per l'estensione del regno di Gesù Cristo, il seguente grazioso apologo del poeta indiano Tagore.

« Un vecchio mendicante, uscito dalla sua squallida dimora per tendere la mano di porta in porta, vide, dal fondo della strada, apparire un carro dorato e, per ciò, luminoso come uno di quei sogni che sembrano lembi di azzurro, caduti quaggiù.

Come trasalì di gioia e di speranza quel misero cuore di reietto!

Gioia per la vista, speranza di un'elemosina che gli avesse consentito di trascorrere infine gli ultimi giorni della vita senza la continua pena e la quotidiana disillusione del cane randagio.

Intanto lo splendido carro si avvicinava rapidamente.

Il mendicante si accorse che lo guidava un giovane dall'aspetto regale.

Si mise allora in atteggiamento di supremo ossequio e, quando il carro gli fu vicino, s'inginocchiò e ripeté il gesto che gli era

abituale: protese le mani, mentre gli occhi imploravano.

Quale trepidazione, quando vide che il giovane, fermato il carro, agile e grazioso ne balzava giù!

Ne udì, subito, anche la voce, ma questa lo immerse in uno smarrimento.

Il giovane dal carro dorato e dall'aspetto regale, dritto, ma in atteggiamento rispettoso e amorevole, a lui povero mendico, privo di tutto, bisognoso di tutto, diceva protendendo le mani:

— Tu non mi dai nulla, buon vecchio?

Oh, se avrebbe voluto dare, povera creatura!

Ma che cosa?

Gli si confisse nel cuore una spina.

La trofillatura divenne uno squarcio di luce.

Il mendico si tolse dalle spalle il sacco, suo compagno di viaggio. Vi frugò a lungo. Trovato, nel fondo, un pò di grano, ne prese un pugno e subito lasciò cadere i chicchi su le palme delle mani del giovane.

— Oh che bel dono! Oh quanta abbondanza! — esclamava quest, e poi scomparve, con il carro dicendo: — Grazie! Grazie! Dio ti remunererà! A sera vuotò il sacco e quei chicchi superstiti erano diventati d'oro!

Quale consolazione produce nel cuore umano l'aver compiuto un sacrificio, quale balsamo è per esso il sapere che Dio lo ha accettato e gradito!

Tra poche settimane, il 19 ottobre,

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Unione Uomini di A. C. - Il presidente diocesano e un gruppo dell'Unione Uomini di A. C. hanno preso parte al grande convegno nazionale a Roma.

Essi avevano con loro il nuovo vessillo. Sono tornati entusiasti per le grandi manifestazioni e specialmente per la promessa al Santo Padre di operare nell'azione e per la sua benedizione.

Oratorio S. Filippo Neri. - Il 5 ottobre si è aperto il nuovo anno di scuola catechistica nell'Oratorio; la giornata è stata una delle più belle; al mattino messa cantata dai ragazzi stessi, nel pomeriggio un trattamento lirico teatrale preparato e tenuto dai fanciulli e giovani ai genitori e benefattori dell'Oratorio.

Al folto numero dei partecipanti parlava il Direttore esortando i genitori alla cura della frequenza dei loro figlioli alla istruzione religiosa.

Parrocchia S. Gennaro. - Il Parroco è lieto comunicare ai devoti dei Santi Medici che il 12 ottobre p. v. nella processione dei Santi sarà inaugurata la base restaurata a nuovo.

Prega i devoti di offrire secondo le proprie possibilità per il saldo del debito in lire 37.879, giacchè, mentre si sono raccolte lire 45.821 depositate presso il Banco di Napoli, si sono spese 36.400 lire per 2000 fogli d'oro alla ditta Mannetti di Firenze, lire 47.000 al doratore Mattia Alessio di Bari e lire 300 per spese varie.

Il tutto, documentato, è esposto nella chiesa.

Missioni ai ragazzi. - Le donne di A. C. per celebrare il ventennio della fondazione del ramo Fanciulli hanno organizzato una « Piccola missione » per

tutti i ragazzi della città. Esse hanno visitato tutte le case per invitare le madri a mandare i piccoli in Parrocchia.

La risposta è stata superiore al previsto, perchè sin dal primo giorno i corsi erano affollati, ma, quel che più conta, il numero è andato sempre crescendo fino all'ultima sera. E' stato seguito un metodo pratico, dialogato, con il sussidio di illustrazioni degli argomenti trattati mediante figure, per cui l'attenzione dei piccoli frequentatori era continuamente stimolata.

Fra essi, molti erano nuovi dell'ambiente.

Dopo le confessioni vi è stata la celebrazione della santa Messa di Mons. Vescovo affollatissima di fanciulli che hanno veramente edificato per il contegno tenuto e per la pietá dimostrata specialmente quando si sono comunicati.

Il corso è stato intercalato da una visione di film di avventure proiettato appositamente per loro ed infine è stato coronato dalla distribuzione di cibarie.

Nel pomeriggio si è avuta la festa del ventennio con relazione e trattenimento conclusosi con l'esortazione di Mons. Vescovo a lavorare indefessamente avendo l'obbiettivo principale di stimolare e curare le vocazioni ecclesiastiche che si manifestassero tra i fanciulli di A. C. Per la circostanza era stata allestita una interessante « Mostra del Ventennio », che documentava il lavoro svolto in Diocesi in questo ramo di A. C.

S. O. S. Rivolghiamo un caldo appello a quei pochi lettori che ancora devono rimmetterci la quota di abbonamento del corrente anno (lire 100), e aspettiamo da tutti una integrazione dell'offerta data per l'aumento delle spese di stampa

Direttore responsabile: *Sac. Leonardo Minervini*
 Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta
 Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio
 8 febbraio 1945

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli affi di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

LA REGALITÀ DI CRISTO

Cristo vince, Cristo regna, Cristo impera

Come spontaneamente uniamo la nostra voce a questo canto, e con quale ardore ripetiamo la triplice acclamazione alla Regalità di Cristo!

E' tutto così caduco ed effimero, oggi, che l'unico punto di appoggio, l'unica ancora di salvezza è sempre Lui, il Re eterno ed invincibile.

Ma affermare a parole, sia pure spontaneamente e con calore, la suprema autorità di Cristo, non è sufficiente.

Il regno di Cristo è regno spirituale: il Suo dominio sono le anime: *Is*, Egli vuol regnare sopra o: sovrano sugli affetti desiderati, pensieri ed azioni.

Come dunque praticamente si realizza questo regno? Sottoponendo a Dio la mente, il cuore, la volontà, l'intelligenza. A Dio, cioè alla Verità, alla Giustizia, all'Amore.

Finchè nella nostra mente domina la cupidigia per i beni terreni, il dubbio e la diffidenza sulle verità divine, sull'infalibilità della Chiesa, sulla missione divina del sacerdozio, Cristo non regna.

Finchè nel cuore c'è posto per gli affetti sregolati e morbosi, Cristo non regna.

Finchè la volontà è schiava del proprio temperamento, dell'ambiente, dell'amicizia, Cristo non regna.

Finchè l'intelligenza è messa al servizio dell'errore o dà frutti di superbia, Cristo non regna.

Preghiamo e lavoriamo alacramente per la stabilizzazione del Regno di Cristo in noi e negli altri.

Quando Cristo regnerà sovrano nell'anima nostra, avremo forza, luce per conquistargli altre anime.

Questa domenica ci trovi tutti presenti alla Santa Messa e alle funzioni del pomeriggio che vengono indette nelle Parrocchie per rinnovare con fervore la nostra consacrazione a Cristo Re.

Tutti presenti e non soli: accanto a ciascuno di noi ci siano i nostri cari, le persone conoscenti e particolarmente i bambini.

.....
FORNARI, *Francesco Zerella*, Edit.
« La Scuola », pp. 132.

Presento al pubblico molfettese il libro dello Zerella come un buon contributo alla conoscenza e all'amore di un grande e pio pensatore concittadino. L'autore si accosta con profonda riverenza all'anima e all'ingegno del Fornari, ne scruta con amore le complesse pieghe del pensiero e ne rivendica contro le facili denigrazioni l'efficacia e l'originalità.

Mi piace notare che l'autore utilizzi i risultati di ricerche biografiche condotte dall'Arcidiacono Samarelli, i quali sono ancora inediti.

Sac. Giovanni Di Napoli

Oratorio S. Filippo Neri

Per l'acquisto del suolo sono pervenute le seguenti offerte:

La Gent.ma Sign.na Maria Carabellese ha generosamente offerto un quintale di mandorle che venduto ha data la somma di L. 10.750. Di essa L. 10.000 sono state devolute per l'acquisto del suolo e L. 750 per la celebrazione di una S. Messa per propiziare il Signore e la B. Vergine perchè al più presto venga acquistato il suolo. Possa questa idea così geniale essere seguita da altri generosi.

La gent.ma Ins. Ninnella Marcotrigiani ha offerto L. 1000 per un secondo metro quadrato.



Il Comitato Operativo sta organizzando una Pesca a favore dell'Oratorio, che sarà sorteggiata per la prima domenica di dicembre p. v. Si pregano gli Amici dell'Oratorio a favorire questa iniziativa con l'acquisto dei biglietti.



Offerte pervenute all'Oratorio:

Hanno offerta la somma di L. 300: Marta Carabellese; Sergio Binetti, Anna de Simone, Taghetta Carmela, Casale Gaetano, Pansini Anna, Albanese Giacomina, Francesca Mastropiero, Altizio Maria, Gaetano De Fazio, N. N., Andreula Angela, Mastropasqua Angela, Caffarella Maria; L. 200 Dott. Nicola Maggioletti fu Francesco, Rev. Can. Don Girolamo De Gioia, Minervini Giovanna, Calò Maria, Angelo Aruanno, Maria De Rivo; L. 50 Rag. Domenico Pappagallo, Azzarita Anna, Don Francesco Minervini, Dott. Francesco Calvario, Angela Boccasini: L. 500 Susanna Pansini ved. De Lago, N. N., per la morte di De Gioia Anastasia i congiunti L. 1200, Caputi Gaetano 150, Cicolella Gioacchino 1000.

Il Direttore invia a tutti un sentito ringraziamento.

Buona Usanza. All'U. D. di A. C. sono pervenute le seguenti offerte pro malati poveri:

Culle: coniugi Pasquale e Luciana Spadavecchia per la loro Rosetta L. 200, Luigi e Nina Mongelli per il loro Felice 100, coniugi Laudadio - Ranieri per i loro gemelli 200, Stefano e Anna Centrone per il loro Marino 200, Cosmo e Maria Scoquamiglio per la loro Anastasia 100, Pantaleo e Damiana Spaccavento per il loro Leonardo 50, Antonio e Maria Claudio per la loro Maria - Antonietta 100, N. N. per il loro Fulvio 100, Umberto e Franca Altamura per la loro Carmela 300,

Marzocca Lucrezia per la cresima di Salvemini Lucrezia 50, coniugi Avv. Giacomo Augenti e Anna Palieri per il loro onomastico 1000.

Nozze: Mauro e Angela Gadaleta per le nozze del figlio Girolamo L. 1000, Avv. Girolamo Gadaleta e Maria De Dato per le loro nozze 1000.

Suffragi: per la morte di Rosa Salvemini nata Bellucci: la figlia Elisabetta L. 200, Rita Ribera 100, Copolecchia Vincenza 100, Caliope Margherita 100, Livolsi Margherita 100, Ofelia Azzollini 100, Grillo Elisabetta 50, Camilla Mastropiero 50, Per la morte di Concetta Bacolo: Biagio Bacolo e consorte Nella Nisio 2000, G. Battista e Angela Attanasio 500, Maria Bacolo 500, Fratelli Sancilio 5000, Mauro Landolfi 500, Avv. Giacomo Augenti e Palieri Anna 1000, dott. Grillo Giovanni e famiglia 300, Per la morte di Drago Pasquale la famiglia 500, le cognate Pasqua e Lucia Tattoli 300, i nipoti Ignazio, Luigi e Ninuccio Tattoli 100.

(continua)

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di *Curia*

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

NOI GIOVANI

1868 - 1928 - 1948

Tre date.

1869: a Viterbo sorge il primo circolo della Gioventù.

1928: anche a Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi l'organizzazione prende piede con la Federazione Interdiocesana della Società della Gioventù Cattolica.

1948: l'anno ottantesimo della nostra vita.

Quest'ultima data può sembrare senza significato particolare; che importanza può avere? Essa indica invece la manifestazione all'esterno del volto della Gioventù. L'Italia in questo 1948 deve sentire il palpito della sua vita e da esso esserne scossa. Si scenderà nelle strade a rendere pubblica la professione della nostra fede, si lanceranno messaggi a tutti i giovani d'Italia. Si udranno non le solite frasi pregne di demagogia, degne degli imbonitori di piazza, ma parole di amore, di carità fraterna, di fede in Dio.

Ecco ciò che si attende da te, o Gioventù molfettese! Anche se arduo il cammino e difficile la meta, tutto si tenterà per superare l'uno e raggiungere l'altra. Bisognerà lottare e lottare contro molti.

Tra i cristiani molti vivono come massa amorfa, indifferente. Dobbiamo vincere questo male che ci affligge e far sì che i parassiti, i cristiani *borghesi* siano attratti dai migliori, in modo che tolgano la maschera istrionica che sta sul loro volto per poter gridare con noi, verso il cielo:

Credo.

Per queste idee e per questi ideali tutti al lavoro.

E' a voi che parlo, Aspiranti, ed a voi particolarmente, Juniores!

Ricordate: Agire, agire, agire!

Qualche risultato ci sarà. Ne son certo.

M. C.

Intanto all'inizio del nuovo anno, che come al solito sarà inaugurato nel giorno dell'Immacolata con le modalità che saranno rese note, i quadri del Centro Diocesano di Molfetta sono stati così modificati. Assistente Dioc. Can. Francesco Gaudio, Presidente e Delegato Diocesano Aspiranti Mario Cozzoli, Delegato Ju Gaetano Viesti, Delegato lavoratori Spiridione Altamura, Delegato Sportivo Corrado De Gennaro, Segretario Basile Domenico.

Pertanto il lavoro si deve già considerare iniziato. Si ricorda a tutte le Associazioni che l'11 c. m. si chiuderanno le operazioni di tesseramento; entro tale data dovrà pervenire il modulo completo di tutti i dati richiesti.

Per il mese di Novembre ogni associazione:

incrementi il culto per i Fedeli Defunti; faccia frequentare il corso Aspiranti Copi; imponi il lavoro nella Sezione A e Ju; completi il tesseramento;

inizi le scuole di Cultura Religiosa e Aspiranti.

C R O N A C A

Da MOLFETTA

La Giornata Missionaria celebrata nello scorso mese ha visto nuovamente impegnate le energie di tutte le Associazioni, guidate magnificamente dalle Commissioni missionarie parrocchiali. I primi risultati pervenuti all'Ufficio Missionario Diocesano sono consolanti e fanno prevedere un notevole progresso sullo scorso anno.

Ne daremo dettagliata relazione appena possibile.

Il corso di preparazione al matrimonio per fidanzati già con soddisfacente risultato tenuto nello scorso anno, si ripeterà per quei giovani che prossimamente si accosteranno al Sacramento del matrimonio.

Avrà due sezioni, una per le signorine nella chiesa di S. Teresa alle ore 15, l'altra per i giovani in una sala del Seminario Vescovile alle ore 17.30.

Inizio delle lezioni il 17 novembre prossimo e chiusura il 22 dello stesso mese.

I partecipanti a corso completato riceveranno un certificato che dovrà essere unito ai documenti necessari per la pratica del matrimonio.

La Settimana della « Gioia » per le adolescenti della Parrocchia di S. Corrado si inizierà il 23 di questo mese; vi potranno partecipare le ragazze dai 13 ai 15 anni. Le riunioni si terranno nella chiesa di S. Pietro: il giorno 23 inaugurazione alle ore 15, gli altri giorni alle 14. Si concluderanno alle ore 8.30 del giorno 30 nella stessa chiesa.

Buona usanza. - All'U. D. di A. C. sono pervenute le seguenti offerte pro malati poveri:

Suffragi: Per la morte di Drago Pa-

squale: il genero Mario Nuovo 100, ta nuora Maria Salvemini 100, Paparella Corrado 100. Per la morte di Angela Salvemini ved. De Santis: Pasquale ed Elisa Mancini 200, Mauro e Marta Tridente 200, Corrado e Teresa De Santis 200, i nipoti Salvemini Giacomo e Cezzoli Maria 300. Per la morte di Petroli Vivaldi: la moglie Angela di Vietri 200, il fratello Mario 100, le sorelle Vincenza e Margherita 200. Per l'anniversario di Caffarella Vincenzo: la famiglia 500. Per la morte di Binetti Antonia fu Francesco: Francesco e Antonio Squeo 200, Famiglia Mastrodomenico Donato 200, Binetti Stefania 200, Vito Mastroilli e famiglia 300, Balacco Anna 200, Binetti Domenico 100, N. N. 500.

Giornata di Montecassino. - Cimitero L. 200, Cappuccini 1000, Suore D. Bettina a mezzo D. Lisena 500, Santa Teresa 484, Immacolata 1471, S. Corrado 860, S. Gennaro 495, Cattedrale 3351, Cuore di Gesù 1800, Don Gattani 330, S. Domenico 1100, Banca Cattolica 450, Oratorio S. Filippo 500, Istituto Gaggiardi 250. - Totale L. 12 871.

C'è in noi il silenzio dell'umiltà - della carità - della penitenza e... se occorre, dell'eroismo?

Il silenzio di chi rientra in se stesso per poi, uscendone, porsi al servizio degli altri?

Il silenzio di Gesù, quello in cui per 30 anni s'è nascosto, quello da cui è uscito solo negli ultimi tre e nel quale, ogni tanto rientrava allontanandosi dalla folla?

Quello che ha coronato la Sua dolorosa passione?

Chi ama sa tacere così!

Direttore responsabile: Sac. Leonardo Minervini
 Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta
 Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio
 8 febbraio 1945

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

Tempo di attesa

Con questa domenica siamo in Avvento; tempo di attesa.

Chi canta i primi Vespri della prima domenica di questo tempo liturgico, nota subito una grande differenza nella liturgia. Questa fino allora semplice si fa poetica e soffusa di sentimenti ed aspirazioni nuove. La prima Antifona « In quel giorno stillerà la dolcezza », ci avverte che entriamo in un tempo ricco di liete speranze: tempo di attesa dunque e di attesa gioiosa.

Chi e che cosa attendiamo? Gesù, il Salvatore, il Figlio di Dio che non solo ridona all'umanità decaduta la vita di grazia perduta col peccato, ma assicura la vita eterna nell'al di là, un giorno.

C'è veramente di che rallegrarsi per la sua venuta, e c'è ragione di attenderlo con l'ansia gioiosa che fa contare i giorni ad uno ad uno e sospirarne l'arrivo; la sua rinascita nel nostro cuore, presepio vivo ove egli vuole dimorare.

Ma non dobbiamo vivere questo tempo solo col sentimento. Gesù non si è limitato a redimerci con un palpito più ardente del suo cuore: a prometterci con parole amoroze la risurrezione, Egli si è fatto uomo, ha sofferto, è stato tradito, insultato, staffilato, crocefisso. Egli è morto, è sceso nel sepolcro per tre giorni per darci la certezza della sua potenza di risurrezione.

Sia dunque un'attesa amorosa, ma feconda di opere, un'attesa amorosamente attiva.

Al cuore che ama non è necessario dare suggerimenti. Esso conterà i giorni ad uno ad uno, ad ognuno seguirà un piccolo sacrificio offerto: una levata mattutina per ascoltare la Santa Messa, un po' di tempo rubato allo svago a anche alle cure della casa, dell'abbigliamento, delle cose e persone più care per dedicarlo alla preghiera; un Rosario, un po' di meditazione, una visita a Gesù Eucaristico, o ad una opera di carità.

Quanto sarà meritoria quest'offerta di preghiera o di opere buone che ciascuno di noi porterà alla sua culla, nel giorno benedetto e provvidenziale della sua nascita.

Prepariamo a Gesù nelle nostre case oltre ad un bel presepe un posto nel nostro cuore che tanto egli desidera.

Il Liturgista

PAROLE CHE FAN PENSARE

Tutti i medici sono d'accordo che il cinema tiene un posto non piccolo fra le cause occasionali delle malattie nervose e mentali.

Una inchiesta da me compiuta, scrive un magistrato, sopra un numero considerevole di giovanetti inquisiti e condannati, mi permette di non dubitare della influenza degli spettacoli cinematografici, come causa diretta, palese e anche confessata, dell'azione criminosa.

RIFLESSIONI

In questi tempi tristi è opportuno ricordare a coloro che vogliono con le loro sostanze sovvenire i bisognosi, che la Chiesa ha sempre considerato più meritorie le opere di Misericordia Spirituale che corporale e in certe circostanze più necessarie le prime che le seconde.

E' vero che sembra più utile sollevare le miserie fisiche, perchè più urgenti; ma non si deve mai dimenticare che queste spesso sono cagionate dal vizio e dall'uso smoderato dei divertimenti mondani, con sciupio dei propri beni. In certi casi pietosi specialmente non bisogna discutere sulle cause che le hanno provocate e sulla responsabilità dei colpevoli. La carità di Cristo non conosce limiti. Così ha fatto la Chiesa con i suoi santi e con tutte le opere di carità non esclusa quella che l'attuale Pontefice ha istituita per aiutare i colpiti dalla guerra.

Ma chi può negare che le opere di misericordia spirituale più efficacemente soccorrono i bisognosi anche fisicamente giacchè spesso ne tolgono la causa? Ed è sempre imperfetta la carità materiale laddove non si cura di togliere il bisogno dalla causa materiale che l'ha gettato nella sua miseria.

Chi potrà mai ridire le sventure fisiche ed economiche e in cui sono state e saranno gettate le nostre popolazioni dalla ignoranza religiosa e dagli schermi licenziosi delle sale cinematografiche?

Pochi sono coloro che pensano seriamente a questa verità.

Anche in ciò Gesù è maestro

esemplare; Egli che per ogni male fisico ne era il sicuro rimedio, prima di guarire i corpi ne curava le anime. Prima del miracolo, rimetteva il peccato; dopo raccomandava di non peccare più.

Che il Santo Vangelo ispiri a tutti *l'ordine nella carità.*

NOTIZIARIO

Dopo la Settimana del Vangelo

Con grande piacere abbiamo appreso che uno dei frutti più pratici della Settimana si è avuto con la diffusione del Vangelo nelle nostre famiglie cristiane poiché le Suore di S. Paolo hanno collocato presso di esse 2000 copie del Divino Libro.

Facciamo voti che comprato, il Vangelo sia letto e meditato da tutti.

Ritiro Spirituale

Dal giorno 3 a sera (ore 16) al 7 dicembre prossimo la Sezione Signorine « Maria Clotilde di Savoia » parteciperà ad un Corso di ritiro predicato da D. Alfredo Felici, Padre Spirituale del Seminario Regionale.

Avvento

Le prediche che nelle Domeniche di Avvento durante la Messa conventuale hanno luogo in Cattedrale, saranno quest'anno tenute dal Rev. Sac. D. Mauro Gagliardi.

Possesso Canonico

Il giorno dell'Immacolata, al pomeriggio, S. E. Mons. Vescovo conferirà il possesso canonico ai Ca-

pitolari testè promiscerati al Canonico Girolamo De Gioi. Can. D. Sergio M. logato a Mons. A. ed il Canonico Francesco Gaudio. mente prenderà possesso di Partecipazione Mauro Gagliardi.

A tutti auguri

Giornata S MISSIONARIA

Il 3 dicembre prossima del Clero la « Seconda Giornata Missionaria » istituita

La Giornata si vivrà ai Sacerdoti lettiva di spiritualità missionaria sotto lo sguardo della protezione di S. Verio, Patrono delle solliche.

Nella Giornata senta con più intensità il vincolo che i sacerdoti del ministero, celebrano la S. l'Ufficio Divino, prestano i Sacramenti fermi e compiono il ministero sacerdotale.

Durante la Giornata compie tutte maggiore fede e più unione con Cristo la mente sgombra che vuole restringere l'Apostolato, con il tutti i bisogni dell'occhio rivolto verso di tutti i paesi del

ssi e cioè il Pri-
rico Sagrista Don
a, il Sagristato al
Magrone, il Teo-
ntonio Palmiotti
al Cantore Don
contemporanea-
sso del bene-
Cantore Don
di cuore.

Sacerdotale

N A R I A

v. l'Unione Mis-
n Italia celebrerà
nata Sacerdotale
ita nel 1926.

propone di fare
una giornata col
à apostolica mis-
uardo, la guida e
. Francesco Sa-
le Missioni Cat-

ogni Sacerdote
nsità ed affettuo-
lo unisce a tutti
ondo che, come
. Messa, recitano
edicano, ammini-
i, assistono gli in-
gli altri uffici del
le.

nata ogni Sacer-
le sue azioni con
età, in più intima
Redentore, con
da ogni egoismo,
re il campo dello

cuore aperto a
lla Chiesa, con
so tutte le anime,
mondo dove la

Chiesa prega e lavora, combatte e
soffre per il trionfo del Regno di
Cristo.

La Giornata vuol essere una gior-
nata di pratica affermazione che nella
Chiesa non vi sono due Sacerdoti,
ma un solo Sacerdozio di cui sono
partecipi e quelli che lavorano qui
nei nostri paesi cattolici, e quelli
che lavorano nei paesi di Missione.
Una giornata di collettiva afferma-
zione della universalità del Sacer-
dozio cattolico. Una giornata di so-
lidarietà sacerdotale con tutti gli apo-
stoli del Vangelo.

Angela "Giò",

Giò... issa! Chi sono? Nasetto
all'insù, aria sbarazzina: sono le
Giovannissime della Gioventù Fem-
minile di A. C., le cosiddette Giò.

Che cosa vogliono? Affermano
che vogliono « far la Presi dispe-
rare ». Ve le presento, signori, ma
non credete al baccano che fanno
nell'affermare ciò. Già, con tutto lo
ardore delle loro adolescenze lavo-
rano sodo: fanno cartelloni e con-
quistano punti e tanto alimentano
nel cuore » la forza della quercia
ed il candore del giglio ».

« Ardere per accendere » è il loro
Concorso che porterà la Giò vinci-
trice a Roma, dal Papa.

Chi le vuol veder vivere le accosti
nelle Associazioni di Gioventù Fem-
minile di ogni Parrocchia. Ma, per
carità, non si spaventi se non sono
compassate; « pur ridendo e pur can-
tando l'ideale hanno presente: il
trionfo tra la gente della fede e del
l'amor ». Così cantano le nostre Giò.

Monna Mariesa

Il 7 dicembre prossimo le « Giò » di Mol-
fetta parteciperanno ad una Giornata di ritiro
in preparazione alla festa del tesseramento che
sarà celebrata il giorno della Madonna Im-
macolata.

8 Dicembre!

E' un giorno di festa per tutti:
è l'Immacolata. Per noi della Gio-
ventù è la festa più grande, è la
nostra festa. Già, perchè l'Immaco-
lata è la Patrona della Gioventù;
a lei fummo affidati 80 anni fa da
quel pugno di giovani che furono i
nostri pionieri.

Ma c'è un altro motivo di gioia
per noi. L'8 dicembre S. Ecc. il
Vescovo benedice e distribuisce le
le tessere.

La Tessera! Cos'è? Un carton-
cino modesto che porta scritto un
nome: quello di uno dei tanti gio-
vani nostri. Valore intrinseco? Scar-
so! Valore corrente per sconti, faci-
lizzazioni, riconoscimenti? Scarsissimo
perchè la nostra tessera più che di-
ritti comporta oneri, doveri. Lo dice
il motto che spicca nel labaro: Pre-
ghiera, Azione, Sacrificio. Ma la
nostra tessera ha un valore: ci fa
cavalieri di Cristo, cavalieri che
hanno ricevuto un'investitura, quella
dell'apostolo. Grande onore avere la
tessera.

E ci viene data l'8 dicembre. In
quel momento in tutta Italia tutti i
giovani nostri son prostrati ai piedi
dell'altare a ricevere l'investitura.

La ricevono sotto gli auspici della
Vergine, come se la desse Lei, con
le sue mani. La tessera avrà un
profumo di gigli, il profumo della
Mamma celeste.

Con la tessera avremo qualche
cosa da Lei.

Sia il Viatico che vi accompagni
nella vostra Vita. Sempre!

La Santa Messa è alla chiesa
del Purgatorio ore 8.

M. C.

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Parrocchia S. Corrado. - Si avvertono i devoti di S. Lucia che il giorno 4 dicembre p. v. alle ore 6.30 avrà inizio il solenne novenario alla Santa della luce. Si pregano i devoti di accorrere numerosi, tributando alla Vergine Martire l'omaggio della loro venerazione.

Il giorno della festa vi saranno messe dalle ore 5 alle 12. La sera funzione di chiusura con predica.

Da TERLIZZI

Nella Giunta Diocesana. - Con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo si è riunita la Giunta Diocesana di A. C. Fra l'altro sono state impartite direttive per la buona riuscita della Giornata pro Seminario che si svolgerà in domeniche successive nelle nostre sei parrocchie.



In seguito alle dimissioni del Dottor Francesco Catalano da Presidente diocesano della G. M. di A. C. e dell'Insegnante Gioacchino Tangari da Presidente Diocesano dell'Unione Uomini di A. C. S. E. Mons. Vescovo ha nominato rispettivamente a dette cariche l'Universitario Antonio De Chirico e l'Universitario Giuseppe Minutillo.

Ai presidenti uscenti vada il più vivo ringraziamento per quanto di bene hanno fatto a favore delle organizzazioni; ai nuovi eletti gli auguri di fecondo apostolato.

Ritiri Spirituali. - Gli insegnanti di A. C. hanno iniziato il nuovo anno sociale con un ritiro spirituale, predicato dal loro Assistente, Sac. D. Michele Vitagliano.



Anche la Gioventù Femminile di A. C. ha partecipato ad un ritiro spirituale, predicato da D. Farano di Trani.

Pellegrinaggio al Cimitero. - Ad iniziativa della Giunta Diocesana e con l'approvazione di S. E. Mons. Vescovo gli organizzati dell'A. C. terlizzese il 16 ultimo scorso si sono portati in devoto pellegrinaggio al Cimitero, ove hanno partecipato al pio Esercizio della Via Crucis, predicato nelle diverse Stazioni dal Padre Guardiano del locale Convento dei Cappuccini.

Nella Parrocchia di San Gioacchino. - Con ritardo comunichiamo che nella chiesa parrocchiale di S. Gioacchino sono stati eseguiti importanti lavori di restauri e di decorazione, grazie al valido interessamento del Parroco D. Vincenzo Catalano. S. E. Mons. Vescovo volle onorare con il suo intervento la cerimonia dell'inaugurazione, preparata con un triduo predicato dal Padre Bonaventura Cesareo, Domenicano.

Resoconto Giornata di Montecassino. Parrocchia Cattedrale L. 3352, Parrocchia di Santa Maria 2360, Parrocchia di S. Gioacchino 1770, Parrocchia Santi Medici 705, Parrocchia Immacolata 1337, Parrocchia Crocifisso 502, Gioventù Maschile di A. C. 1485.

Totale L. 11.561.

Una buona occasione per provvedere al proprio avvenire è stipulare un contratto di Assicurazione con la Società Alleanza mediante la Polizza popolare.

E' stata studiata proprio per i piccoli risparmiatori e per i lavoratori.

Direttore responsabile: Sac. Leonardo Minervini

Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta

Publicazione autorizzata con Decreto Prefettizio
8 febbraio 1945

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

Perchè il popolo torni all'altare

Il Sommo Pontefice gloriosamente regnante, mentre si apriva il nuovo anno liturgico, ha donato a tutto il popolo cristiano l'Enciclica *Mediator Dei* riguardante la Sacra Liturgia.

Essa, che costituisce quasi il secondo capitolo di un'opera che fu iniziata nel 1943 con la pubblicazione dell'altra Enciclica *Mystici Corporis* che illustrava la vita interna della Chiesa, espone la retta dottrina ed inculca l'esatta osservanza delle prescrizioni liturgiche.

Opportunamente il Pastore Angelico, che è prima di tutto Pastore di anime, pur nel turbinio dell'ora presente e nello assalto furibondo che si dà a tutte le istituzioni divine ed umane, ha creduto opportuno di esortare all'osservanza esatta delle leggi liturgiche per salvaguardare la purezza della fede, l'integrità dei costumi, la solidità della devozione e la santità del culto, pur sapendo che l'unico valido sostegno al mondo vacillante è il rinnovamento di tutte le cose in Cristo.

E perchè il popolo torni all'altare, e attraverso i maestosi riti liturgici, viva come membro vivo del grande corpo mistico di cui Cristo è il Capo, il Sommo Pontefice tratta di proposito della santità del culto interno ed esterno, che ha un'intima relazione con la professione della Fede, con l'esercizio della virtù e con la divozione del popolo cristiano.

Santifichiamo il Natale!

Si può forse pensare ad un Natale non santo?

Perché allora questo invito?

Perchè le esigenze dello spirito mondano è capace di profanare anche le più auguste tradizioni famigliari. Sia perciò il Natale passato secondo lo spirito della letizia cristiana che proviene da un'anima che gode la grazia di Dio e che rifugge in famiglia e fuori da tutto ciò che cozza con la dignità di cristiani.

A questo scopo si sfrutti nelle famiglie il presepe che si presta a creare una atmosfera di dolce intimità e bontà e di profumata pietà cristiana.

Ma costruirlo magari in modo artistico e perfetto e poi lasciarlo solo ed accontentarsi di mostrarlo a parenti ed amici per esserne lodati, non è sufficiente allo scopo. Bisogna renderlo vivo, palpitante, infiorarlo coi fioretti dei piccoli e dei grandi ed in modo particolare non permettere nelle serate che si usa passare riuniti in famiglia con amici e conoscenti alcunché, nei divertimenti, nei discorsi, ed in tutto il modo di vivere, di contrastante, di stridente con gli esempi di pazienza, di amore alla sofferenza, alla croce, di conformità alle divine disposizioni, che ci danno Gesù Bambino, Maria Santissima e San Giuseppe.

Solo così nelle famiglie potrà regnare la pace che gli Angeli di Betlem cantarono alla mezzanotte della Nascita di Dio.

I GIOVANI IN FESTA

Prima tappa

L'8 dicembre, il giorno tanto atteso, in cui si celebrava la festa dell'Immacolata e la festa della Teresa dell'A. C. è passato. O meglio è trascorso, perchè non è passato. Quell'ardore di agire, di cantare di avvicinarci a Dio che sentivamo in quel giorno, lì ai piedi dell'altare, lo sentiamo ancora, ci pulsa nelle vene, muove i nostri muscoli, aziona la nostra volontà.

Fortunati i giovani romani che dalle mani auguste del Sommo Pontefice hanno ricevuto la tessera ascoltando le preziose norme per la vita cristiana, l'apostolato, il coraggio personale in difesa di Cristo e della Chiesa.

Otto dicembre! Per noi della Gioventù è una giornata indescrivibile, vecchia e sempre nuova, preparata e sempre improvvisata. Fuggendo nella memoria mi sovengono fatti, figure, episodi che altre volte ho rivisto ma con altro colore, con altro viso. E' la Gioventù Cattolica che vive la sua vita, si evolve, e quel che più conta, migliora.

Sì, migliora.

Non più la sparuta schiera di ragazzi (scusatemi, Aspiranti) più o meno distratta, ma 200 giovani interessati a ciò che si compiva sull'altare che facevano corona all'Ecc. Pastore.

Con noi quel giorno c'erano anche gli Uomini di A. C. che aspettavano la tessera, e questo fu per noi pure significativo: i figli accomunati ai padri.

Al momento della Comunione, nella chiesa del Purgatorio, illumina-

nata da cento luci, mentre Cristo era per venire in me, dimenticai le ansie e le preoccupazioni della giornata: ero allegro, ottimista: Si iniziava per noi in quel momento un anno di gloria: l'anno ottantesimo: l'Epifania della Gioventù. E quando dopo la santa Messa, ai piedi del Vescovo quattro nostre giovinezze (rappresentanti le nostre specializzazioni) ripetevano la parola *prometto*, dal mio cuore salivano alla gola le parole del nostro inno:

Qual falange di Cristo Redentore
La Gioventù Cattolica è in cammino...

Era un pensiero. Sarà una realtà.

Sagra della Stella

E' la festa che a Natale gli Aspiranti della Gioventù organizzano per tutti i ragazzi.

E' la Gioventù che esce dal chiuso delle Associazioni per mostrare il suo volto allegro, sbarazzino a chi n'è fuori.

Tre sono le idee che la Gioventù vuole affermare: il Cristianesimo è gioia, è forza, è donazione.

Ai ragazzi far capire ciò è, mi sembra, un pò difficile. Come si fa allora? Mediante il gioco e la stampa ce li facciamo amici e poi... il gioco è fatto.

Sembra facile, vero? Speriamo di riuscirvi.

M. C.

LE PITTURE ALLE ABSIDI LATERALI

nella Chiesa del Sacro Cuore

Nell'ultima domenica di Pentecoste nella Parrocchia del S. Cuore con l'intervento di S. E. Mons. Achille Salvucci sono state inaugurate le pitture delle absidi laterali.

Il lavoro è stato eseguito dal pittore Lorenzo M... ha interpretato il progetto del pittore Gulto Cozzoli, il tempio votivo di una pregevole opera.

Le nuove pitture con l'affresco del... eseguito parecchi anni fa da Scaramuzzi di Fontana. Tutti i motivi sono stati riari che raffigurano la tappezzeria delle absidi mediana invece, mentre la centrale è popolata da Eucarestia o divinità del Sacro Cuore, decorata con simboli di famiglie che più generosamente offerto per questo.

Alla cerimonia di inaugurazione è stata unita una lezione catechistica.

Le parole su questo argomento del Parroco Caporsi, i premiati delle varie branche di Azione Cattolica ricevuto dalle mani del Vescovo i premi.

La cerimonia venne preceduta dalla parola paterna del Vescovo che diceva lieto per questo catechistico e per questo il Tempio si arricchisce della parrocchia.

Un grido d'...

Al benpe...

Cinema e stampa moderni più vivi a...

A Molfetta ci sono tre arene e solo cattoliche. Mentre follatissime, specie

ato eseguito dal
mastropasqua che
progetto dello scul-
arricchendo così
del S. Cuore di
ra d'arte.

ure si collegano
l'abside centrale
anni fa dal pittore
oligno e richiama
della parte supe-
il cielo che nella
pareti. La parte
entre nell'abside
a di Santi della
algatori del culto
nelle laterali è
boli e stemmi di
enerosamente han-
ste opere.

della inaugurazione
della della premia-
Dopo opportune
importante argo-
Don Giovanni
ati delle diverse
e Cattolica hanno
ni di S. E. Mons.

veniva chiusa dalla
Vescovo che si
quanto nel campo
il decoro del sa-
ndava facendo in

allarme

ensanti!

pa sono i mezzi
di propagando.
sono cinque cine-
lo due sale nostre,
le prime sono af-
la domenica, poco

*frequentate le nostre sale. Segno che
i gusti si vanno sempre più depra-
vando.*

*Se non si argina la frana dove
si arriverà?*

*Urge: Controllare il giudizio dei
films sul quadro delle segnalazioni
cinematografiche e attenersi al giu-
dizio e frequentare le nostre sale.*

□

*Si è fatto lo spoglio presso due
principali edicole, della stampa che
arriva a Molfetta.*

*Dei giornali cattolici solo 15-20
copie al giorno vendute del nostro
Quotidiano e poche copie dell'Os-
servatore Romano.*

*Tra i periodici 96 riviste di di-
verso tipo. Si vendono ben 75 ri-
viste, escluse nel giudizio e solo 15
consigliabili agli adulti, 6 buone per
tutti, adulti e piccoli.*

*Urge: consigliare e diffondere le
nostre riviste, ben fatte: Gioia, Alba,
La Domenica per signorine, Vitto-
rioso, Corrierino per i piccoli;*

*controllare il nuovo cartello delle
pubblicazioni periodiche di stampa,
posto alla porta delle chiese e at-
tendersi scrupolosamente al giudizio.*

Da GIOVINAZZO

Festeggiamenti

Le Figlie della Carità del Rico-
vero di mendicizia presso la chiesa
ex Cappuccini, associandosi al tri-
buto di gloria reso in tutto il mondo
in onore della nuova Santa Caterina
Labourè, hanno tenuto dal 23 al 26
scorso mese un triduo di preghiere
e di predicazione sulla eroica vita
dalla loro Santa Consorella.

Teneva brillantemente il pergamo
Mons Pane Vescovo dell'Abissinia.
Numerosissima la Comunione

generale la mattina della domenica
nel pomeriggio dopo il Panegirico
e la Trina Benedizione eucaristica
veniva impartita la benedizione pa-
pale e consegnata a tutti i presenti
la medaglia miracolosa.

Piccola Missione

Dal 17 al 23 u. s. nella Par-
rocchia S. Domenico è stata tenuta
una piccola Missione predicata a
tutti i bambini della città dagli otto
agli undici anni.

Hanno parlato il rev.mo D. Ni-
cola Melone e la signa Insegnante
Angela Labombarda. A prezioso
coronamento la mattina della dome-
nica Mons. Vescovo celebrava la
santa Messa rivolgendo al Vangelo
la Sua paterna parola sull'educa-
zione cristiana della fanciullezza.

Alla Comunione generale seguiva
la distribuzione, a tutti i bambini
presenti, di appetitosi dolci bene-
detti da Mons. Vescovo.

Varie

Mentre la Dottoressa Bina Man-
zari di Bari, nell'Episcopio parlava
alle Sezioni Studentesse in occasione
del nuovo anno sociale, nel pome-
riggio Mons. Vescovo nella Parroc-
chia S. Domenico teneva alle Donne
di A. C. e alle varie associazioni
religiose femminili una conferenza
sulla situazione della donna e della
giovane nei tempi presenti.

◆ Dal 18 al 20 u. s. nella sede
del Centro Diocesano di G. M. è
stato tenuto un corso di formazione
per dirigenti d'associazione.

◆ Le donne di Azione Cattolica
si associano al lutto che recente-
mente ha colpito la loro Presidente
Diocesana Angela Labombarda per
la perdita del suo caro fratello Fedele.

*La Cresima generale sarà
amministrata da S. E. Mons.
Vescovo nel suo palazzo di
Molfetta il 28 dicembre p. v.*

BUON NATALE!

All'Ecc.mo nostro Vescovo, al Clero, a tutte le Autorità delle tre diocesi, al popolo auguriamo di cuore un BUON NATALE. Cessino dovunque gli odi, i rancori, le lotte, regni sovrana la pace, in ciascuno, nelle famiglie, nella società.

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Buona Usanza. All'U. D. di A. C. nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre sono pervenute le seguenti offerte.

Culle: Angela e Rina Tangari per la loro Maria L. 100, Anselmo e Maria Uva per il loro Mauro 50, Nannucci e Nicoletta Cecchini per il loro Giuseppe 50.

Prima Comunione: Minervini Matteo e Lina per la loro figlia Vittoria 100.

Nozze: Isabella De Nicolo per il suo fidanzamento 200, Landolfi Lina 1000, Minutillo Francesco e Baldassarre Lucrezia 200.

uffragi: Per la morte di Antonia De Robertis il marito 500, il figlio Donato 500, la nuora Vinceuza Valente 500, il suocero Vito Valente 500. Per Giuseppina Iacomella il marito 20, Mastrorilli Nicola e Maria 200, Domenico ed Antonia De Lilla 200, Ragno Luigi 100, Anna Binetti 50, Faustina Pinto 50, Mario Mastrorilli 100, Annibale e Caterina Mastrorilli 50. Per la morte di Prudenza Daliani-Poli Giovanni Daliani Poli 500, Dora e Anselmo Uva 500, Angelica e Giuseppe Daliani Poli 500, Pasqua Daliani Poli 200, Prudenza Daliani Poli 100. Per Mancini Corrado Antonio Mancini 100, Anonio Raguseo Giuseppe Viesti 100, Francesco Triggiani

100, Mancini Elisa De Pinto 100, Corrado Spaccavento 100, Mancini Pasquale 100, Domenica Raguseo 100, Nicola Francese 100, Giovanni e Cicoella Mancini 300. Per la morte di Andreola Girolamo 200. Per la morte di Angela De Robertis, Angela Maria De Robertis 50. De Pinto Bartolomeo 50, De Pinto Francesco 50. Per la morte di Luisa Mastropiero, Domenico e Leonardo Ignazio 1000, a mezzo Anna Albanese 200.

Da TERLIZZI

Festa dell'Immacolata. - L'Azione Cattolica nelle sue diverse branche ha solennemente festeggiata la sua celeste Protettice. Al mattino gli Organizzati hanno partecipato numerosi alla Messa parrocchiale, ed al pomeriggio si sono incontrati nel salone della Scuola di Avviamento per la comune cerimonia della benedizione delle tessere impariate dal Rev.mo Arciprete D. Sabino Sarcina. Dopo il discorso ufficiale del Dott. Francesco Catalano, hanno parlato i Presidenti Diocesani delle Organizzazioni. La Gioventù Maschile ha offerto al Dott. Catalano nel suo decennio di Presidenza Diocesana, un'artistica pergamena, quale segno tangibile di riconoscenza per l'opera fattiva prestata, accompagnata da una lettera di ringraziamento di S. E. Mons. Vescovo.

Agli Amici e Lettori

Rivolgiamo la preghiera di mostrarci la loro benevolenza accogliendole incaricate che passeranno per le case a chiedere il segno tangibile della loro amicizia. Ciò che vi si chiederà è l'indispensabile per continuare ad alimentare la vita di questo modesto foglio. Chi può sia più generoso!

Direttore responsabile: Sac. Leonardo Minervini
Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta
Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio

LUCE E VITA

Bollettino Interdiocesano - Ufficiale per gli atti di Curia

Il Bollettino vive di offerte

Direzione e Amministrazione
Seminario Vescovile

Quindicinale

IL PAPA CI INVITA ALLA *Preghiera*

Il Sommo Pontefice, con un'altra sua recente lettera Enciclica, ci invita ancora una volta alla preghiera.

Ce lo dice, premuroso com'è, per la salute degli uomini, per la pacificazione delle classi sociali e dei popoli.

Lo aveva già ripetuto diverse volte prima e durante il passato flagello, ce lo ripete ora che le circostanze attuali e gli eventi che si succedono ci fanno spettatori di contrasti ed incomprensioni molto dolorose.

L'invito è rivolto particolarmente ai piccoli, agli innocenti, come intercessori più potenti ed efficaci delle misericordie divine.

È questo non per impedire una guerra che nessuno desidera ed è ora per sè impossibile, non è la guerra delle armi di cui si tratta, « è in atto — come autorevolmente commenta l'Osservatore Romano

— una guerra di spiriti, di idee, di avversioni, di sospetti, di sfiducie. E' di essa che il Papa si preoccupa e si angoscia: di questa guerra di forze morali ed economiche che aizzano brame e passioni irrefrenabili, spingono interessi contro interessi, classi contro classi. la cui lotta, di sociale si fa sempre più politica, cerca nella politica di che armarsi, di che sfociare sul conflitto armato ».

E la chiamata del Sommo Pastore è segno della Sua certezza nella potenza della preghiera, più che timore del male maggiore.

Rispondiamo compatti all'invito del Padre. Circondiamo la culla del Divin Infante, per udire il canto angelico annunziante agli uomini di buona volontà la pace celeste e terrena.

Tutti in Cattedrale a fine d'anno nel pomeriggio (Ave Maria), per ringraziare Dio dei benefici ricevuti ed impetrarne l'aiuto nel Nuovo Anno.

Ci invita in modo particolare in questi giorni il Sommo Pontefice.

Nessuno manchi !

IL NOSTRO ANNO

Osservando una cartolina di auguri per il Buon Anno, tutto d'un tratto si sono risvegliati nel mio cuore dolci ricordi e sentimenti invitanti alla pace. Una pieve, dei pini e d'intorno monti e neve. La casa di Dio, la natura pura e incontaminata, la calma pacata e serena di quei luoghi, hanno colpito istantaneamente il mio sguardo, giungendo fin in fondo al cuore.

La mia fantasia è volata lontano in cerca di monti ammantati di bianco e di chiese sperdute. Quanta poesia in quell'unità armonica della Natura col suo Artefice. Quanta gioia pensare a uomini raccolti in una nuda chiesetta di montagna, insieme, tutti affratellati dal legame dell'amore cristiano.

Ecco la santità di un anno, se trascorso alla presenza di Dio. Ecco ciò che ci induce a pensare l'anno che passa, ciò che ci fa sperare l'anno che viene.

Uomini che scompaiono dallo scenario della vita ed altri che si affacciano ad esso; cose che periscono, cose che nascono.

Ogni anno termina per ammonirci ad operare bene, ad afferrare il giorno e a dare ad esso l'impronta del bene.

Anche quest'anno passa e lascia dietro il suo cammino orme incancellabili, orme di affanni e di tragedie, orme di lacrime e di sangue.

Gli uomini nulla hanno imparato dalle guerre; continuano ad osteggiarsi, a combattersi, ad uccidersi,

chiusi nel loro pretto egoismo, spinti da una sete di odio e di morte.

Orsù amiamoci, formiamo una sola grande, eletta famiglia di anime che si vogliono realmente bene per infrangere le insidie di Satana.

Solo così guerre, odio, egoismo rimarranno lettera morta e il nostro sarà un buono, pacifico santo anno perchè voluto dagli uomini e da Dio

Edelweis

Per la Chiesa di S. Giu

La Commissione edilizia comunale ha approvato il progetto della Chiesa e Casa Parrocchiale, l'ing. Mezzina ha già approntato il capitolato per l'asta di appalto dei lavori, si spera che l'inizio dell'anno nuovo, eliminati ormai quasi tutti gli ostacoli, possa essere fecondo di attività per l'erigenda chiesa ed Opera Salesiana.

Pertanto siamo in grado di informare coloro, cui può tornare d'interesse, che fin dal gennaio p. v. saranno posti in vendita dei lotti di terreno di Mons. Saverio Carabellese di f. m., e appartamenti e terreni del compianto Avv. Giuseppe Salvemini.

Notizie particolari si potranno avere presso la Curia Vescovile.

N. N. per l'Istituto L. 1000, per la chiesa due federe di lino.

Per la chiesa

Hanno offerto L. 100:

Elettra Sasso, Minervini Lina, Magarelli Saverio, Gadaleta Mauro,

Nell'augurare
ti ricordo di rinnovare
per il 1948.

L'hai fatto? B

Se no, fallo su
150 (offerta ordinaria
più sostenitori a
ne servendoti del
stale n. 13|5484
nario Vescovile.

Salvemini Mauro,
Tommaso Boccac
daleta, Salyamini
famiglia, Corrieri
lecchia Lucrezia,
mini, Maddalena
Altamura, Spacca
gio Spaccavento, C
Turtur Sofia, Flav
zio Spaccavento,
Ignazio Silvestri C
Palmieri.

Hanno offerto
Spaccavento P
Maria, Marzocca
sa, Giovannina Z
Michele, Pansini
Damiano, De Ru
zocca Michele, D
chele, De Tuglio

Per l'Opera

Fratelli Alessi-F
Istituto Salesiano I
tuto Figlie di M.
Istituto Figlie di

il Buon Anno
are l'abbonamento

ene.
bito inviando lire
aria), lire 200 o
l'Amministrazione
conto corrente po-
intestato al Semi-

Giuseppe

Pisani Gaetano,
sini, Caterina Ga-
Iolanda, Tridente
Giuseppe, Coppo-
Michele Salve-
De Bari, Vincenzo
vento Maria, Ser-
Caterina Magarelli,
ia Panarella, Igna-
Silvestri Rosaria,
entrone, Giovanna

L. 50:
antaleo, Gadaleta
Cesare, Zaza Ro-
aza, De Gennaro
Giuseppina, Pepe
vo Donato, Mar-
De Virgiglio Mi-
Francesco.

a Salesiana

piacente lire 5000,
Brindisi 1000, Isti-
A. Napoli 500,
M. A. Martina

Franca 400, Confalomeri Giovanni
Varese 200, Stuscia Antonio Mon-
tecalvo 150, Istituto Figlie di M. A.
Marano 100, Anna Renzi Martina
Franca 100.

Hanno offerto lire 100:

Claudio Antonio, Gadaleta An-
tonia, sorelle Grillo, Grillo Giovanni,
Manente Nicoletta, Tritto Angela,
Galeppi Antonia, Gadaleta Mauro,
Binetti Antonia, Leone Lucrezia,
Facchini Antonio, Maddalena Ma-
stropierro, Mastropierro Giulia, Ma-
stropierro Michele, Nicola Salvatore,
Altamura Maria, Mauro Sciancale-
pore, Scardigno Isabella, Giustino
Turci, Germinal Maria, Ewais An-
gela. Stanly Ewais, Isabella Turci,
Gilda Lisena, Lucrezia Poli, Mario
De Candia, Squeo Giuseppina, Ma-
ria Trincherà.

Suffragio: Per il secondo anni-
versario della morte del Dott. Pa-
squale Pansini i coniugi Avvocato
Giacomo Augenti ed Anna Palieri
L. 40.000 all' E. C. A. per due
marittaggi, L. 5.000 all'Opera San
Benedetto Labre, L. 5.000 all'Ora-
torio S. Filippo Neri.

Vita del Cif

Il 7 dicembre nel salone dell'E-
piscopio, alla presenza del Rev.mo
Prof. Fini, che rappresentava S. E.
il Vescovo, assente da Molfetta, e
delle rappresentanze delle numerose
associazioni cattoliche locali, sono
stati distribuiti cento pacchi-dono ai
bimbi poveri in occasione della ri-
tuale scarpa di S. Nicola.

Nella sala, affollata di gente, fa-
cevano bella mostra quattro tavoli

grandi sui quali erano disposti i
pacchi.

La presidente del Cif signorina
Mastropasqua ha rivolto poche pa-
role ai bimbi convenuti.

Alcune bambine hanno poi reci-
tato un bozzetto preparato dalla
insegnante Iolanda Caputi.

Indi sono stati distribuiti i pacchi
che contenevano indumenti vari, pa-
sta, biscotti, con visibile letizia dei
piccoli, che hanno manifestato i loro
sentimenti al Santo Padre e all'Ecc.
Vescovo.

Portiamo a conoscenza del pub-
blico che presso il Cif funziona il
Comitato per gli emigranti.

Chiunque abbia bisogno di schia-
rimenti e aiuti è pregato di rivol-
gersi presso l'Episcopio ogni giovedì
dalle ore 15.30 alle 16.30.

*E poichè già si avvicinano le
soavi solennità natalizie, che ci con-
ducono alla contemplazione del Bam-
bino Gesù che vagisce nel Presepio,
dei cori angelici imploranti sugli
uomini la pace, riteniamo opportuno
di rivolgere una viva esortazione a
tutti i cristiani e in particolar modo
a coloro che sono nel fiore dell'età,
affinchè visitino numerosi il Sacro
Presepio e quivi effondano le loro
preci, per ottenere dal Divino In-
fante che voglia benigno estinguere
ed allontanare le faci che sono mi-
nacciosamente agitate dall'odio nelle
sedizioni e nei tumulti.*

PIO XII

C R O N A C A

Da MOLFETTA

Nella Conferenza S. Vincenzo de' Paoli "Maria Immacolata", sono pervenute le seguenti offerte: S. E. Reverendissima L. 500, Parroco D. Giuseppe Gadaleta 100, Carabellese Giuseppe 100, Gadaleta Giuseppe 500; alcuni confratelli di S. Stefano 200 Mastrotrilli Vito 100, Spagnoletti Antonio 500, Antonetta Mezzina Gagliardi 100, Accolito Azzollini Antonio 50, Mezzina Anton'ò 100, Altamura Spiridione 500, Carabellese Anna 100, Camporeale Gaetano 5000, Professor Fontana Matteo 20, Cav. Uff. Professor Regina Francesco 70, Prof. Panunzio Michele 50, Can. Sagrista Don Sergio Magrone 100, Can. Penit. D. Michele Carabellese 200, Cav. Prof. De Gennaro Nicola 50.

Da queste colonne inviamo vivi ringraziamenti agli offerenti.

Da TERLIZZI

Dalla Curia Vescovile - S. E. Mons. Vescovo ha nominato il Can. don Vincenzo Catalano, Presidente della Sezione Diocesana della Pontificia commissione di Assistenza ed il P. Giocondo da Campi Salentino, del locale Convento dei Cappuccini, Assistente delle Acli.

Auguri.

L'Avvento - Le prediche dell'Avvento sono tenute in Cattedrale dal Rev. mo Penitenziere.

Resoconto Giornata pro Azione Cattolica - Parrocchia Cattedrale L. 796: S. Maria 705, S. Gioacchino 1421, SS. Medici 344, Immacolata 594, Crocifisso 42, Gioventù Maschile di A. C. 1792,

Totale L. 5694.

Resoconto Giornata pro Quotidiano Cattolico - Cattedrale 1639, S.

Maria 1010, S. Gioacchino 960, SS. Medici. 300, Immacolata 837, Crocifisso 95.

Totale L. 4841.

Al Conservatorio - Con l'intervento della direzione dell'E. C. A. e di numero pubblico è stata inaugurata nel « Conservatorio Immacolata Concezione » delle Suore della Carità, la nuova ala di recente ricostruzione per una più adeguata sistemazione dell'orfanotrofio femminile.

Additiamo alla pubblica riconoscenza i nostri concittadini in America che hanno generosamente contribuito alla realizzazione di quest'opera di carità. Particolarmente grato e degno della più profonda riconoscenza è stato l'atto di grande generosità del concittadino Gaetano Fatone, emigrato in America, che disponeva di una cospicua somma per la fondazione nello stesso Istituto di un nuovo Asilo Infantile per bimbi poveri che è stato intitolato al suo nome.

Lutto nel Clero

Il 19 u. s. rendeva la sua anima a Dio il

Sac. D. Agostino Ariani

Mansionario della Chiesa Cattedrale.

Fu per molti anni Rettore della Chiesa dei SS. Medici, che sorse per il suo valido interessamento. Resse in ultimo la Chiesa di S. Ignazio. Attese con costanza al ministero della confessione.

Alla famiglia ed al Capitolo Cattedrale giungano le più nive condoglianze.

Direttore responsabile: Sac. Leonardo Minervini

Tipografia Luca Gadaleta - Molfetta

Pubblicazione autorizzata con Decreto Prefettizio

R I N N O V A

L'ABBONAMENTO!

Il culto di San Gaetano a Molfetta

Notizie storiche

Ci apprestiamo a celebrare con speciale cura ad onore del Santo della Provvidenza e a bene spirituale dei fedeli il 4 Centenario della sua morte. Per la circostanza ho voluto indagare da quando S. Gaetano è onorato con pubblico culto tra noi e da questa ricerca ho potuto stabilire che nella Chiesa del Purgatorio fin dal 1836 il Rettore D. Domenico Rotondo otteneva dal Papa Gregorio XVI che l'altare di S. Gaetano fosse dichiarato privilegiato quotidiano.

Inoltre l'Ab Gaetano Lioy Lupis il 21 agosto 1894 domandava al Papa Leone XIII ed il dì 11 settembre dello stesso anno otteneva che il 7 agosto, festa di S. Gaetano, si potesse usare, per tutte le Messe che si celebrano, il formulario della Messa propria dei Teatini.

In ultimo dallo stesso Papa Leone XIII otteneva il 12 febbraio 1892 l'indulgenza Plenaria da lucrarsi il giorno della festa da tutti i fedeli che almeno per cinque giorni dei nove della novena abbiano partecipato alle preghiere, purchè pentiti di cuore, confessati e comunicati, visitino la Chiesa del Purgatorio, da applicarsi in suffragio delle anime del Purgatorio.

La celebrazione

La festa avrà inizio il giorno 29 c. m. con la solenne novena alle ore 20.30; nei giorni 4 - 5 - 6 agosto oltre le preghiere solite vi sarà alla sera anche la predica ed il giorno della festa il Panegirico: terrà

il pulpito il chiarismo Prof. Monsignor Antonio Palmiotti.

Il giorno della festa saranno celebrate molte SS. Messe con la Messa cantata ed alla sera solenne benedizione e Te Deum di ringraziamento.

Alla celebrazione il rettore della Chiesa ha preposto un Comitato che curerà anche opere di beneficenza.

Festa di S.

Con il consueto lore paesano si svolgono popolari in onore del Patrono S. Corrado.

Dal giorno 17 drale vi sarà un sodicato dal rev.mo da Stigliano. La d al mattino S. E. terrà solenne Pontificio riggio parteciperà del Santo.

Attività dell'Azione cattolica

Gioventù Maschile

Grest?

Che significa « Grest »? Sono le iniziali due parole: Gruppo Estivo! Sono le nostre Sezioni Aspiranti che lasciato il loro abito invernale diventano Grest d'estate. Quest'anno c'è un'innovazione: gli Aspiranti della Gioventù Maschile indossano « quasi » una divisa. Dico quasi perchè divisa non è, ma vuol essere simbolo di ordine e di eguaglianza.

Che farà il Grest? Ha promosso un 1. Campeggio nei giorni 15 - 16 - 17 - 18 luglio nei pressi della Madonna della Rosa (al prossimo numero la cronaca particolareggiata) con la partecipazione di 50 Aspiranti delle Ass. S. G. Bosco e P. G. Frassati. Altre iniziative come gite, passeggiate, gare sportive saranno organizzate. Queste attività sono aperte a tutti anche ai non iscritti. Chi volesse prendere parte si diriga alla più vicina Associazione giovanile oppure direttamente all'Ufficio diocesano Aspiranti che è sito nell'Atrio Vescovile.

Notiziario

Sarà organizzato un Campionato di ranti promosso dal Italiano. Le Ass. Dal 15 al 17 ap si terrà la 3 Giorni D. A. Ogni parro delegato aiutandolo della quota.

Fanciulli

Ritiro

Per tre giorni nazionale, gentilmente stri fanciulli hanno ritiro coronato da grandi tra gli Asp

Donne

Corso dirigenti

Dal giorno 2 hanno seguito un corso seguito da un ritiro 11 e 12 luglio.

Corrado
tradizionale col-
geranno le feste
del nostro Santo
lo.
luglio in Cattedrale
triduo pre-
Padre Antonio
domenica 20 p. v.
Mons. Vescovo
ficale e al pome-
alla processione

attolica

o prossimamente
Calcio per Aspi-
Centro Sportivo
si tengano pronte.
gosto ad Ostuni
specializzata per
occhia mandi il
nel pagamento

di A. C.

el Seminario Re-
e ccesso, i no-
partecipato ad un
al passaggio dei
iranti.

di A. C.

al 9 le dirigenti
orso di formazione
o nei giorni 10,

DOPO LE GARE

di cultura religiosa

In questi ultimi giorni tutte (me-
no quelle Uomini) le nostre Asso-
ciazioni di A. C. hanno partecipato
alle gare di cultura religiosa.

E' questo un esiguo numero di
cristiani che per un anno hanno
seguito un corso regolare di forma-
zione religiosa ed è per l'Ufficio
Diocesano catechistico una base per
procedere nel prossimo anno alla co-
stituzione in tutte le parrocchie del-
l'attività di catechismo in forma di
vera scuola.

In tali gare sono stati esaminati:

Gioventù maschile: 85 aspiranti
e 12 effettivi. Vincitrice per aspiranti
ed effettivi l'Associazione S. Gio-
vanni Bosco della Cattedrale che ha
partecipato alla gara regionale. L'As-
sociazione S. Domenico ha vinto la
gara di canto.

Gioventù Femminile: 82 effettive
e giovanissime, 117 aspiranti, 187
beniamine, 83 piccolissime.

Vincitrici: Effettive Associazione
Immacolata; Giovanissime Associa-
zione S. Rosa (Cattedrale); Aspi-
ranti Associazione Sacro Cuore,
Beniamine Associazione Sacro Cuore;
Piccolissime Associazione Santa
Rosa della Cattedrale.

Unione Donne di A. C. Tutte le
Associazioni si sono presentate con
un numero discreto di socie e con
esito soddisfacente.

Fanciulli di A. C. Esaminati 143.
Vincitore il Gruppo della Cattedrale.

PROPAGANDA PROTESTANTE

*Risulta che da qualche tempo a
Molfetta viene svolta, con adunanze
e pratiche, un'attività tendente ad
incrinare l'unità della fede del po-
polo cristiano.*

*Di fronte a tale fatto ci sentiamo
in dovere richiamare alla conoscenza
dei fedeli le gravissime pene in cui
s'incorre partecipando a tali adu-
nanze; sono contenute nel Can. 2314
del Codice di Diritto canonico che
per quel che ci riguarda dice: tutti
gli apostati dalla fede cristiana, gli
eretici e gli scismatici incorrono nella
scomunica riservata in modo speciale
alla Sede Apostolica.*

*Si ricordi inoltre che sono con-
sideati sospetti di eresia quelli che
1. partecipano alle funzioni acatto-
liche o ai servizi liturgici o ne as-
scoltano le conferenze; 2. che anche
senza volontà di aderire alle eresie
ma solo per rispetto umano danno
il loro nome a qualsiasi setta eretica;
3. che spingono gli altri a seguire o
sentire queste nuove teorie ed ad
ascoltarne le conferenze; 4. che
stampano inviti, libri, conferenze di
eretici o scismatici.*

*Tutti questi, se ammoniti non
recedono dal loro perverso proposito
incorrono nelle pene comminate dal
Can. 2315 (per i laici proibizione
dagli atti legittimi per i chierici la
sospensione) e se non si emendano
nei sei mesi successivi contraggono
la scomunica degli stessi eretici.*

S. E. Mons. Vescovo amministrerà la Santa Cresima il
lunedì 21 luglio, alle ore 10, nel suo palazzo a Molfetta.

Vita estiva della Gioventù

Aspiranti al campo

Anche gli Aspiranti quest'anno hanno fatto il loro campeggio! Lo aspettavano da gran tempo. Per quattro giorni la località « Madonna della Rosa » ha echeggiato delle grida di sessanta ragazzi

Chi erano? Chi li guidava? Erano gli Aspiranti delle associazioni San Giovanni Bosco e Pier Giorgio Frassati (sette pattuglie in tutto). Con loro erano l'Assistente D. Leonardo Minervini ed il D. D. A. Mario Cozzoli.

La cronaca? Sarebbe troppo lunga, ma come non ricordare l'impressione di gioia e di pace che gli Aspiranti davano al mattino durante la S. Messa? E il pranzo? Tegami che avrebbero sfamato venti persone erano divorati da sette o otto ragazzi. Nel pomeriggio le esercitazioni regolate dal Delegato che dall'alto della casina si arrabattava a far eseguire gli ordini. La sera scendeva dolcemente: ammaina bandiera, le note del canto dell'Addio facevano presa sul cuore. Poi cena lì sul tetto e dopo aver cantato, cantato, cantato il riposo.

Avemmo due avvenimenti importanti. La gita a Terlizzi e la visita di S. E. Mons. Vescovo. La prima (16 luglio) riuscì benissimo. Dopo le segnalazioni e le esercitazioni una partita di calcio con gli Aspiranti di Terlizzi; vittoria dei nostri, visita sul campo del Consultore Centrale A. Catalano che, munificamente, offre un gelato.

La visita del Vescovo (17 pome-

riggio) fu l'avvenimento più atteso del campo. Giunto verso il tramonto S. E. visitò l'accantonamento soffermandosi a parlare con i capi pattuglia. Nel comando (!) gli veniva offerto un caffè. Indi si passava allo svolgimento di un piccolo programma di giochi e canti conchiuso con alcune parole del Vescovo agli Aspiranti, ad alcuni genitori presenti e ad un folto gruppo di villeggianti. Poi tutti in cappella per il Santo Rosario e la benedizione.

Che malinconia l'ultima sera! Sul muretto della chiesina un ignoto Aspirante scriveva: « Addio Grest campo 1947 ». Si premia la pattuglia « Conquistatori » vincitrice delle gare. E con questi sentimenti a sera si torna a casa.

La parte spirituale molto curata; ogni giorno l'Assistente dettava la Meditazione, parecchi si accostavano alla S. Comunione e tutti parteciparono a quella generale; la sera si recitava il S. Rosario.

Notiziario

Nei giorni 23, 24, 25 e 26 c. m. a Molfetta si terrà una Tre giorni Aspiranti capi.

Interverrà il D. D. A. di Trieste Fulvio Goia. Tutte le associazioni siano presenti con almeno cinque Aspiranti.

◆ Il 13 agosto si aprirà ad Ostuni un convegno per D. A. parrocchiali. Interverrà il Delegato centrale Notario Aldo.

Ogni associazione invii il suo Delegato.

Attività dell'A.

Anche il nostro ratori con la stagione preso in pieno l' Dopo una prima tazione alle Sette menti con il Cap assistente hanno par Aurora a 4 chilometri dove si sono incontrate diverse Dioces di slavi ancora fu le gare ed esercitazioni preparazione del sono sempre note

Si è ora in operazione del nostro patto. A questo punto una preghiera ai genitori mettano ai loro figli a queste attività con bilmente a preparare vita oltre che a momento sano e pro

Attività d

Giovedì 24 u. teatrino dell'Oratorio Neri, con la partecipazione di S. E. Mons. Vescovo tessera della Sezione Studentesca femminile città.

Il pubblico era di migliaia delle studentesse

Dapprima si stabilisce la distribuzione delle tessere, Don G. L. che ma sentite per attività dell'Associazione dei fini di essa, parlando le madri a essa facendo partecipare figlie a tutte le mosse dall'Associazione

S. C. I.

Riparto di Esplorazione estiva ha ricattività scoutistica. Giornata di esercitatori alcuni eleo Riparto e l'Asicipato al Campo metri da Andria ontrati Esploratori i più una ventina ori patria. In tutte zioni nonchè nella campo i nostri si volgimento affermati, pera per la prepara campeggio di Riproposito rivolgiamo genitori perchè perigli di partecipare che servono mirare i giovani alla dare un divertificuo.

di G. S. F.

s. si è tenuta nel orio San Filippo partecipazione di S. ovo, la *Festa della* zione di Gioventù minile della nostra a composto dai faudentesse.

svolgeva la distriessere, poi l'AssiLisena, diceva poparole intorno alla ocazione, parlava e terminava invia collaborare con tecipare le proprie manifestazioni procazione.

Indi le brave studentesse si esibivano in una farsa e in un bozzetto molto applauditi. Si distingueva specialmente per l'ottima recitazione Lidia Roselli aiutata molto bene da tutte le altre.

Nell'intervallo si raccoglievano offerte e il ricavato era devoluto in favore dell'Opera S. Filippo Neri.

Il Vescovo chiudeva la riuscitissima festa con calde parole di incoraggiamento impartendo la S. Benedizione a tutti i circostanti.

Un bravo di cuore vada a tutte le dirigenti e specialmente all'incaricata che così bene ha saputo organizzare ogni cosa.

Dopo la Giornata Universitaria

S. E. Mons. Vescovo ha ricevuto la seguente lettera;

Eccellenza Reverendissima,

la generosità con la quale le Diocesi di Vostra Eccellenza anche quest'anno, nella Giornata Universitaria, hanno dato il loro aiuto alla nostra Università, è veramente commovente. Ringrazio le Diocesi rivolgendomi, come è mio dovere, a Lei, Pastore e Animatore di quanto in esse si fa.

Tanto più è preziosa la carità dei cattolici delle Sue Diocesi poiché la situazione economica generale è tale che veramente i cattolici si stanno levando il pane di bocca per dare aiuto alla loro Università. Ricordo di frequente questo fatto ai nostri studenti affinché essi si dimostrino degni di così grande generosità ed aiuto.

Di recente alcuni stranieri si sono stupiti che l'Università Cattolica ha potuto essere ricostruita dopo le distruzioni del 1943 e mi domandavano come questo era stato fatto; ho detto loro che ciò è dovuto alla generosità dei cattolici italiani, allo zelo dei Rev. di Parroci, a ciò che per l'Università nostra fanno i nostri Ecc. mi Vescovi; questo amore dei

cattolici ha fatto stupire gli stranieri e li ha lasciati ammirati.

Domando a Dio che mi conceda di poter educare dei giovani capaci di rispondere a tanti sacrifici e a tanta bontà.

Mi pare di poter dire, guardando a questi venticinque anni di vita, che una grande schiera di giovani è stata formata bene e comincia a dare buoni frutti e aiuti preziosi in ogni ramo della vita. Molti dei nostri laureati occupano posti importanti negli uffici pubblici e privati e nelle scuole; essi sono fervidi nella difesa del pensiero cristiano. Questa è una grande missione che possiamo svolgere grazie all'amore dei cattolici italiani pel loro Ateneo.

Ringrazio dunque l'Ecc. Vostra Rev.ma per la Sua bontà e domando una speciale benedizione per i miei collaboratori, perchè siano degni della loro missione, per i miei studenti affinché corrispondano a tanta generosità; la domando anche per me affinché il Signore mia dia la grazia di poterlo servire con fedeltà.

Chino al bacio del S. Anello porgo devoti ossequi.

Il Rettore

Fr. Agostino Gemelli o. f. m.

La "TRE GIORNI," ASPIRANTI

Come descrivere l'entusiasmo, il lavoro, la gioia, la felicità e l'allegria che regnava in tutti i cuori di questi nostri Aspiranti Capi che per tre giorni consecutivi hanno dedicato il loro lavoro a Cristo per la loro maggiore formazione e per salvare la massa dei ragazzi molfettesi?

No! non è possibile? E' un'impresa pazzesca!

Bisognava convivere con loro, bisognava conoscere direttamente quelle anime, bisognava vederli agire, pregare, studiare, lavorare, loro ragazzi, intenti a risolvere i problemi per formare gli altri ragazzi, per farli diventare più buoni, per portarli a Cristo.

Era uno spettacolo commovente! A noi altri è sgorgato spontaneo dai nostri petti, vedendo ciò, un poderoso e formidabile « Vita, Vita » per l'Azione Cattolica che sa dare ai nostri ragazzi quella completa formazione sia spirituale che fisica.

Ma che cosè questa **Tre giorni** che tanto entusiasmo?

- E' un insieme di cose indicibili ed incomprensibili ai profani.
- E' una manifestazione che risponde ai bisogni di evadere degli Aspiranti.
- Che rinsalda i vincoli della cristiana amicizia.
- Che traduce in pratica la vita gaia, allegra, spensierata dei nostri Aspiranti.
- Che dà la certezza ai ragazzi che le nostre parole e i nostri motti sono realizzabili.

- Che facendo leva sull'entusiasmo degli Aspiranti li impegna ad affrontare con volontà i maggiori problemi.

- Che eleva gli aspiranti nella stratosfera della vita formativa.

- Che sorregge e spinge gli Aspiranti all'apostolato concreto; apostolato fatto dai ragazzi per i ragazzi.

- Che conquista con la seria, disinvolta impostazione a sé e all'Azione Cattolica l'animo dei giovanetti.

E' stato detto tutto ed è stato detto poco, però è stato detto quel tanto che poteva bastarci per comprendere che cos'è questa benedetta **Tre giorni**, parola magica che ha riempito le nostre sedi, le nostre case, le nostre vie.

Rosario Formisano

Spunti di cronaca

Sabato 23 agosto le porte del Seminario Vescovile si aprono accoglienti per ricevere, forse meravigliate, ospiti mai visti: gli Aspiranti capi delle Associazioni cittadine di Gioventù maschile. I corridoi risuonano di grida gioiose; i ragazzi rincorrendosi si sistemano, ognuno prepara il suo letto, tutti insieme come una grande famiglia.

Primo atto della *tre giorni* è il saluto a Gesù Cristo, nella piccola Cappella del Seminario.

Le lezioni iniziano però al mattino del 24. Giunge, inviato dal Centro Nazionale il Consultore Centrale della Campania Rosario Formisano. Pur essendo stanco per il lungo viaggio attacca subito con le sue

UN GRIDO SOLO:

All'inizio dei la
viato al Sommo
guente filiale oma

Aspiranti capi
tre giorni studio fo
siti apostolici chie
benedizione. Co

istruzioni. Non sol
agli Aspiranti i su
(lui le chiama pon
fatto stupire i pac
passavano per l'at

Le lezioni si su
versitario De Gen
Dott. Nicola Bufi
verio Cozzoli, si ar
lare ai ragazzi. A
Palma, il Delegato
Gioventù. La sua
nosciutissima, av
gazzi che lo prega
Ma altri impegni l

E la *tre giorni*
suo ritmo di vita.
associazione sono
seguono passo pa
D. De Palma del
del mattino, D. L
Gagliardi svolgon
mazione spirituale
i tregionisti sono
senza dell'Ecc.mo
che celebra la sant
gelo dalla frase d
la via, la verità e
segnamenti per i
il profondo signif
role. Al pomeriggio

Venticinquennio Uomini

Giunti da cento città, da mille paesi quegli uomini eran l'espressione di un'Italia che non muore e vuole risorgere, la voce superstita della rinascita in Cristo.

Grandiose sempre le cerimonie, dense le schiere, rinnovato il fervore: Roma rivisse giornate di fede il 6 - 7 - 8 settembre.

Due le scene inconfondibili nel ricordo: *la notte di grazia* alle Terme di Caracalla, simile a quella dei grandi congressi eucaristici.

In vista di tutti un'altare monumentale sul palco, ornato di drappi serici; sulla mensa cento pissidi e calici d'oro, scintillanti alla luce di potenti riflettori davano risalto e suggestività all'ambiente. Alta la comune professione di fede nell'unico vero Dio col canto del Credo, filiale la preghiera per Pio, il maestro di Verità, accorata l'invocazione a Maria, *stella maris*. Il tutto, coronato dalla partecipazione totalitaria al banchetto Eucaristico, in un alone di spiritualità e raccoglimento.

Visioni di luce soprannaturale, piena di amore!

La visita a Pietro, vivente in Pio XII. Nella piazza di tutti i trionfi dell'anima, il Padre dall'alto del Vaticano scese ad esortare, a confortare, a stimolare, a benedire tutte le più belle aspirazioni di pace, di giustizia, di carità.

Piazza S. Pietro era divenuta l'aula complementare dei palazzi apostolici, essa sola sembrò bastevole per accogliere sì grande massa. Essa rivide nelle alte acclamazioni, nei canti augurali, nello sventolio di

bandiese, nel suono delle musiche, nei cartelli ineggianti, nei fazzoletti agitati vivacemente gli svariati segni di un formidabile grido di saluto e di passione. Sull'immensa marea bruna di popolo acclamante il lancio da un aereo rosso di manifestini dettero alla grandiosa manifestazione un crescendo. Molti non potevan acclamare, presi alla gola dalla commozione. La parola vibrata, solenne di Pio scese feconda nei cuori, aperti alla grazia. Verso la fine, quando incentrava le sue parole di speranza sulla pace, quella vera, per i popoli, un iride di arcobaleno formò simbolo di certezza. Un, triplice giro sormontò la cupola di Michelangelo; allora il Maestro benedisse i figli suoi.

Uno di quelli

Sono stato a Conversano

Vi sono stato per la 4 Giorni Regionale Delegati Aspiranti e Juniores. Molta vitalità, molto entusiasmo e soprattutto un blocco di cuori che si tormenta e s'agita per la gioventù di Puglia; per questa gioventù che ha perduto ogni suo ideale di vita, che ha svisato la sua missione nella società.

Tutti i quattroggiornisti hanno dimostrato il loro interesse nelle discussioni e la loro maturità spirituale. Mi ha molto impressionato l'alone di sentita fratellanza e cordialità che appariva durante il corso dei lavori e la devozione e la franchezza con

cui si pregava. Ne dedicato al ritiro, tenuto minuziosamente l'hanno rotto solo Papa, che faceva stianità intera, per profonde parole di di incitamento. Essi rispondere col cuore di fede all'interrog Padre poneva a « Siete pronti » ? L di persona gli uomini hanno confermato dirigenti negli altri lavoro. Era infatti un nuo di anime apostolico instancabile discute piano pratico le as donare il Cristo, di far vivere il Cristo pagano. Oltre alle organizzative i quatt pregato fervorosamente che brillavano, col ed hanno meditato. non era solo p tenuta in chiesa, m vedere il cielo ters ba e al tramonto, sconfinata verdegg campi, il sentire se Dio Padre vivo alla sera del quarto gato Regionale mente i lavori danno augurio di conquista quale ideale di vita Vangelo di S. Matteo pescatori di di una lacrima scendeva fu solenne promessa azione apostolica, in gello di amore al Padre all'Azione Cattolica

Si è concluso il PAEDAGOGIUM

a MOLFETTA

Nella quiete dell'ospitale Seminario Regionale Pio XI, che s'erge maestoso fra il silenzio dei campi circostanti, di fronte all'amaro e azzurro mare Adriatico, s'è svolto a Molfetta, dal 29 agosto al 2 settembre il Convegno del Paedagogium.

E' stato preceduto da due giorni di ritiro spirituale, sotto la guida del buon fra Galdino del S. I. M., che ha avuto per ogni anima una parola d'incitamento per una vita migliore, nuova.

Ai direttori, agli Insegnanti, sia religiosi che laici, accorsi anche dai paesi vicini, ai giovani maestri che non hanno ancora provato alla luce dell'esperienza la bellezza e la difficoltà del magistero educativo, hanno parlato sul tema generale *L'educazione del carattere* il Rev. Prof. Giovanni di Napoli, docente di filosofia nel Seminario Regionale, il Prof. Modugno Giovanni docente di Pedagogia nell'Istituto Magistrale di Bari, il Prof. Chizzolini, di *Scuola Italiana Moderna*. Hanno scandito le cadenze del poema pedagogico conversazioni fraterne, in cui spiccava, avvolta di poetica luce, la voce dei Maestri, che per la scuola hanno sacrificato tutto il loro giovanile vigore.

Nuovi orientamenti pedagogici, nuovi stimoli all'apostolato scolastico ci sono stati dati. Ci siamo come dissetati ad una fonte d'acqua limpida, pura. Perciò abbiamo salutato con nel cuore un sentimento di tristezza l'ultimo giorno del convegno, anche se allietato dal Pellegrinaggio al

Santuario della Madonna dei Martiri e dalla interessante visita all'annesso Ospedale dei Crociati, anche se il Prof. Chizzolini ci fatto rivivere ore indimenticabili di vita di scuola, anche se il Prof. Modugno ed il Prof. D. Di Napoli con la loro parola ci hanno fatto meglio intendere la meta ultima a cui indirizzare le vergini coscienze dei nostri cari bimbi, anche se la pastorale benedizione di S. E. Mons. Achille Salvucci, intervenuto al Convegno ha accompagnato il nostro comiato.

Un vivo ringraziamento alla Delegata regionale Ins. Giacomina Rutiliano e a tutti quelli che hanno lavorato per la realizzazione di sì importante iniziativa.

Oratorio S. Filippo Neri

Per l'acquisto del suolo sono pervenute all'Oratorio S. Filippo Neri le seguenti offerte: Angelo Introna L. 1000, l'Associazione Cattolica S. Rosa in occasione dell'onomastico della sua Presidente sig.na Turtur Maria 1000. Totale L. 81.000.

□

Pur lavorando nel silenzio e attendendo l'ora di Dio, abbiamo il piacere di comunicare al pubblico che per l'acquisto del suolo dell'Oratorio sono in corso delle pratiche che danno buone speranze. Si richiamano gli amici dell'Oratorio ad una fervida preghiera perchè il Signore dia ad esso un buon esito.

□

Il Sig. Camporeale Gaetano per l'anniversario della morte della sua consorte ha offerto per i ragazzi dell'Oratorio L. 5000. Il Signore benedica i nostri benefattori.

quanti mendicanti la Chiesa manderà in giro, con le mani protese e gli occhi pieni di implorazione!

Il 19 ottobre ricorre l'annuale celebrazione della *Giornata Missionaria Mondiale*.

Questa ha il solo scopo di invitare tutte le anime redente a donare una preghiera ed un obolo per la conversione delle tante, delle troppe anime ancora irredente.

Impersonato in ciascuno dei nostri mendicanti, è Gesù stesso che chiede aiuto per la dilatazione del suo Regno quaggiù, Regno di misericordia e di fraternità, di feconda collaborazione fra le Nazioni, dell'unica vera pace, possibile fra esse.

Nessuno rifiuti la preghiera e l'obolo.

Aspettano l'una e l'altro gli Araldi del Vangelo, in riconoscimento dell'immane lavoro che compiono, in compenso del sangue che spesso versano.

Oh Missionari e Missionarie, non sperate invano!

Chi mai vorrà privarsi della gioia di trovare *molti grani* d'oro in fondo a quel... sacco, da cui non fu tolto altro che un po' di superfluo?

Tagore, nel suo apologo, ha quasi intuita la divina realtà che noi cristiani ormai da venti secoli, sperimentiamo prodigiosamente ammonitrice e feconda: date e visarà dato!

il 5 ottobre un c
di 10 domeniche.
la loro parola cal
il Delegato Regio
Consulatore Cent
dott. Bufi, gli un
naro, Saliustio, A

Si tende a dar
coscienza, coscien
sonalità e respons

◆ Il giorno 28 se
S. Giuseppe è st
mostra autunnale.
dal Consulatore C
era inaugurata al p
senza del Rev. n
famiglie dei soc
parrocchiali dell'
particolare all'Ac
tanto bene ha pr

◆ Nell'Ass. S. C
giorni 26 - 27 - 2
organizzata una f
della strada. Mol
hanno chiesto di c

Quota 1330

Segna l'altezza
monte bellissimo
delle tre regioni
pitanata e dell'Irp

A quella vett
segno della Rede
l'Anno Santo de
driglia di Esplor
R parto Molfetta
nica 5 ottobre u.
struttore universit
Corrado e dall'A
nardo Minervini,
circonvicine l'eco
nuziava il mezz
della Supplica all
pei. Prostrati dav

VITA GIOVANILE

Sveglia!

Ci viene su dalle parrocchie, un grido: Mancano gli uomini! E' il problema che travaglia ogni diocesi. Si vedono cristiani che offrono il penoso spettacolo di una massa di pecore incapaci di reagire agli insulti contro la religione e i suoi rappresentanti. E' una situazione dolorosa.

Basta! Non facciamoci trascinare, prendiamo l'iniziativa, facciamoci valere. Basta con il cristianesimo all'acqua di rose, dove tutti pensano ai loro affari, ognuno per se! Questi non ci servono.

Oggi non c'è bisogno di gente che *vada a Messa*, ma c'è bisogno di gente che *viva la Messa*. Non più ricchi che diano il *soldino* alla Chiesa, ma persone che diano milioni per costruire Associazioni circoli, palestre.

C'è bisogno di uomini nuovi.

Farli non è facile, ma non impossibile. Mettiamoci dunque, al lavoro preoccupati, principalmente, di questo. Dobbiamo circondarci di giovani, di giovanissimi, di ragazzi se occorre.

Dobbiamo pensare al domani.

L'anno sociale testè incominciato ci lancia un imperativo: Formare gli uomini.

Sveglia Gioventù! molto si attende da te.

Juniores, Aspiranti la campagna si è iniziata, tutti si scuotano dal torpore che incombe. Gettiamolo lontano: la vittoria ci attende.

M. C.

Tappe

◆ Il nuovo anno sociale trova il centro diocesano impegnato in una meta: formare i dirigenti.

Per i Capi A. è stato inaugurato

corso della durata
e. Interverranno con
alda di entusiasmo;
gionale De Palma, il
trale Catalano, il
ni universitari De Gen-
Altamura.
are al ragazzo una
enza della sua per-
sabilità.

settembre, nell'Ass.
itata approntata la
e. Visitata al mattino
Centrale Catalano
pomeriggio alla pre-
no Parroco, delle
ci e dei dirigenti
l'A. C. Una lode
c. Azzolini A. che
preparato i canti.

Giovanni Bosco nei
28 settembre è stato
festa per i ragazzi
olti dei partecipanti
diventar nostri soci.

del monte Vulture,
o quasi a confine
di Basilicata, Ca-
lpinia.

ta, sormontata dal
denzione che ricorda
del 1900 una squa-
ratori cattolici del
l' giunse la dome-
s. guidata dall'I-
stario De Gennaro
Assistente D. Leo
e, mentre dalle valli
o delle campane an-
zzogiorno e l'inizio
lla Vegine di Pom-
avanti alla Croce si

univano al coro di preghiere che da
tutto il mondo in quel giorno si al-
zava alla Regina delle Vittorie.

Essi partecipavano al campeggio
annuale avendo poste le loro tende
nelle vicinanze della Badia di San
Michele che in posizione incante-
vole sorge sul lago piccolo, meta di
turismo di tutto il meridione d'Italia.

La vita in un campo Scout è
sempre una bella cosa, dove si può
conoscere la bellezza del metodo
tanto adatto per l'educazione della
gioventù. Tutti i suoi momenti, in-
teressano, ma quello più suggestivo
a Monticchio era la S. Messa sotto
la vasta volta del cielo sostenuta
dalle incantevoli falde dei monti fitti
di vegetazione bellissima e rara.

Poi la vita ordinaria con le escur-
sioni nei luoghi circostanti, la pre-
parazione del rancio e a sera inol-
trata il fuoco di bivacco con canti
e pratiche tutte caratteristiche del
movimento scout.

L'ultimo giorno Santa Comunione
generale e *promessa* di tre nuovi
Esploratori che avevano superato le
prove teoriche e pratiche per entrare
nella grande Famiglia degli Esplo-
ratori di tutto il mondo.

Gli otto giorni di vita all'aperto
sono valsi a riaccendere negli animi
di questi giovani il proposito di sem-
pre più impegnarsi per la loro for-
mazione alla vita a bene proprio e
di quanti vorranno entrare a fare
parte del nostro Riparto.

S. E. Mons Vescovo ha arricchito
di 100 giorni di Indulgenza l'opu-
scolo di *Preghiere al S. Cuore di*
Gesù edito a cura di Mons. Pa-
squale Ciocia.

Settimana del S. Vangelo

La settimana dal 19 al 26 ottobre,
festa di Cristo Re, sarà dedicata
alla conoscenza e diffusione nelle
nostre famiglie del S. Vangelo.

Per questo nel pomeriggio del 19
alle ore 17 in Cattedrale si aprirà
ufficialmente la settimana; vi inter-
verrà S. E. Mons. Vescovo ché
terrà un discorso di circostanza.

Durante la settimana in tutte le
parrocchie sia al mattino, durante
la messa parrocchiale, che alla sera
alla funzione serotina Sacerdoti a ciò
appositamente delegati illustreranno
il S. Vangelo.

La chiusura si terrà in ogni par-
rocchia la mattina del 26; al S. Cuore
celebrerà la S. Messa S. E. Mons.
Vescovo per gli iscritti all'Apostolo
della Preghiera.

Le suore della Pia Società S. Paolo
passeranno per le case per diffondere
il S. Vangelo.

Da GIOVINAZZO

S. E. Mons. Vescovo ha be-
nedetto la principale campana della
parrocchia S. Domenico, restaurata
dalla beneficenza del Sac. D. Dome-
nico Fiorentino, nostro concittadino
negli Stati Uniti.

Prima di procedere alla benedi-
zione Mons. Vescovo si benignava
rivolgere elevate parole di circostanza
ai presenti.

◆ E' stato tra noi il rev. Prof. P.
Pio Damiani O. P. del convento
dei Padri Domenicani di Bari per
un'adunanza straordinaria alla Fra-
ternita Terziaria cittadina.

◆ La Gioventù Femminile di A. C.
ha partecipato ad un corso di Eser-
cizi spirituali dettati dal Sac. Prof.
Michele Iurilli.

D A M O L F E T T A

NEL CAPITOLO CATTEDRALE

S. E. Mons. Vescovo ha recentemente provveduto alla nomina dei benefici vacanti con le seguenti promozioni: il Can. Sagrista D. Girolamo De Gioia promosso Primicerio, il Can. D. Sergio Magrone promosso Sagrista, Mons. Prof. D. Antonio Palmiotti nominato Canonico Teologo, il Partecipante Cantore D. Francesco Gaudio promosso Canonico, il partecipante D. Mauro Gagliardi promosso Cantore ed infine il Sac. D. Giuseppe Aruanno nominato Partecipante.

A tutti rivolgiamo i più fervidi auguri.

ASSISTENTI A CONVEGNO

Il 17 u. s. nel Pontificio Seminario Regionale sotto la presidenza di Mons. Mario Ciarcocchi, vice Assistente Centrale dell'Unione Uomini di A. C., si sono riuniti gli Assistenti diocesani dell'unione Uomini di A. C. La riunione è stata molto proficua perchè è stato ampiamente discusso lo stato attuale dell'Unione nelle rispettive diocesi e sono state segnate delle precise mete da raggiungere nell'anno sociale che sta per cominciare.

A Bari invece il 18 u. s. si sono riuniti presso il Nucleo Regionale gli Assistenti e Presidenti Diocesani della Gioventù Italiana di A. C. Anche qui con l'intervento di D. Albino, Vice Assistente Centrale e Notario, Delegato Centrale Aspiranti è stato discusso e proposto il lavoro d quest'anno sociale che deve essere illuminato da una data storica: l'ot-

tantesimo della Gioventù Italiana di A. C.

Alle due importanti riunioni la nostra diocesi ha partecipato.

RITIRO SPIRITUALE

Il Consiglio Diocesano dell'Unione donne di A. C. nei giorni scorsi ha fatto tenere per tutte le associazioni parrocchiali un ritiro spirituale di tre giorni. Il corso frequentato da oltre 150 iscritte è stato predicato da Mons. Luigi Maria Doria, Padre Spirituale del Pontificio Seminario Regionale.

Dall'Unione Uomini

Ritiro mensile. - Ad iniziativa dell'Unione Uomini, che ha ripreso il lavoro con nuovo rinnovato ardor, si indice un ritiro per soli uomini ogni prima domenica di mese. L'appuntamento è nella chiesa del Purgatorio.

Inizia dal sabato precedente la I. domenica con una meditazione, dopo l'Ave Maria, dettata dal rev.mo Guardiano P. Antonio da Stigliano.

O Uomo dalle salde convinzioni di fede non sarai tu presente? sarai tanto contento di ritrovarti insieme ai tuoi compagni lontano dalle occupazioni materiali per pensare seriamente alla tua anima.

Vieni, ti prego, non mancare.

Cultura religiosa. - Per soli uomini si terranno delle lezioni su *Dio nel Vangelo* a cominciare dalla terza domenica di novembre nella sala di A. C. (entrata dal chiostro del palazzo vescovile).

Profitta per arricchire la tua cultura, partecipando volentieri.

Ottante

*Nella radiosa
gno dei centomil
avuto inizio l'ann
Gioventù Maschi
serena, foriera d
che prelude all'i
più splendido suo*

*La Gioventù c
è vissuto del suo in
e silenzioso lavor
mente a cantare
fede e d'amore su
Essa che ha dat
alla società uom
di scienza continu
luminosa, lanciata
conquista delle ar*

*La Gioventù C
per contribuire alle
coscienze. Il comp
dato è veramente
essa è fiduciosa per*

*Stretti attorno
delle passate e de
ste i giovani guar
meta; il loro voll
riso, i loro occhi
di ardore.*

*E' questo l'ann
in questo anno che
le parole dell'inn*

« Gioventù
dove tu p
passerà G

*Il Cav. Angelo
casione del suo
compiaciuto di off
del Conservatorio
similità dell'inverno
confezione dei gu*

*Che l'esempio d
venga imitato da*

esimo

aurora del Conve-
la a Bologna, ba
no ottantesimo della
ble di A. C. Aurora
di grandi promesse
imminente e ancor
io giorno.

che per ottant'anni
instancabile, fecondo
no, esce ora final-
il suo Credo di
ulle piazze d'Italia.
to alla chiesa ed
mini santi e uomini
ua la sua marcia
la più che mai alla
anime a Dio.

Cattolica è in piedi
la ricostruzione delle
pito che le è affi-
le impegnativo, ma
ché Cristo è con lei.
al glorioso labaro
delle recenti conqui-
ardano lontano, alla
to è aperto al sor-
sono lampeggianti

no dell'Epifania, é
e avranno conferma

no :
tù, gioventù
passi,
Gerù»

Edelweis

lo Ranieri, in oc-
onomastico, si è
ffrire alle bambine
S. Pietro, in pros-
no, la lana per la
uanti.

del Cav. Ranieri,
a altri.

DA GIOVINAZZO

Giubileo Sacerdotale

Il rev.mo Can. Penit. D. Filippo Sardone ha celebrato il 5 c. m. il cinquantesimo del suo sacerdozio.

La festa con una solenne messa in canto aveva luogo nella chiesa monumentale di S. Agostino dove il rev.mo Festeggiato 50 anni or sono celebrava la sua prima messa.

A termine della funzione il festeggiato impartiva ai presenti la Benedizione papale con l'indulgenza plenaria.

Al degnissimo Sacerdote che tutto si prodiga per il bene delle anime i migliori auguri di un ancora lungo e fecondo apostolato.

Cinquantesimo

della Vergine SS. del Rosario.

Il 5 corr. preceduta dal triduo e dal panegirico predicati dal Parroco D. Giuseppe Natale, nella chiesa collegiata dello Spirito Santo, aveva luogo la festa in onore della Madonna del Rosario.

Teneva il Ponteficale S. Ecc. Mons. Vescovo che al Vangelo pronunciava una magnifica omelia sul Rosario.

La Scuola Polifonica della vicina Terlizzi diretta dal maestro rev.mo Barile eseguiva insieme a scelti motetti la « Missa Pontificalis » del Perosi.

Affollatissima la mensa eucaristica.

A prezioso coronamento i fedeli presenti ricevevano la benedizione papale con l'indulgenza plenaria impartita da Mons. Vescovo.

Nel pomeriggio, processione del venerato e artistico gruppo per le

vie principali della città e per il Borgo artisticamente illuminato.

Festa dei Santi Medici

Il 12 corrente nella chiesa di S. Maria di Costantinopoli venivano festeggiati i Santi Medici Cosma e Damiano. Il triduo di predicazione era tenuto dal Padre Cappuccino Agatangelo da Triggiano.

Numerosissima la Comunione generale alla solenne Messa in canto del Rettore D. Donato Melone.

Nel pomeriggio processione dei SS. Martiri e della Madonna di Costantinopoli.

Giornata Missionaria

La XXI. Giornata Missionaria Mondiale preceduta da un Triduo di preghiere in tutte le Chiese e da un Triduo di preghiere e di predicazione con una solenne Ora di Adorazione in Cattedrale, è stata celebrata con intenso e rinnovato fervore.

Promettente la raccolta di offerte. Ne daremo il resoconto in un prossimo numero.

Nel Battesimo promettemmo di rinunciare a Satana e alle pompe del mondo, oggi che migliaia di pagni si levano contro Cristo e migliaia di bocche gridano non vogliamo che costui regni su di noi, rinnoviamo le nostre promesse di obbedienza, fedeltà ed amore a questo Re.

Una consolante notizia

Siamo in grado di comunicare che presto si inizieranno i lavori della chiesa di S. Giuseppe. Non pochi molfettesi erano diventati diffidenti; pensavano che la prima pietra posta con tanta solennità il 2 febbraio scorso, fosse stata la prima pietra... tombale!

Purtroppo anche per le opere di bene vi è la burocrazia, che, contro tutta la buona volontà, fa opera di temporeggiamento. Ma ormai anche questo angolo è smussato.

Il progetto della chiesa, elaborato dall'illustre Ing. Cav. Felice Mezzina con la valida ed esperta cooperazione dell'Arch. Comm. Giulio Valotti, Salesiano, è stato finalmente approvato. L'Ufficio tecnico e la Direzione Generale delle Opere Salesiane di Torino l'ha giudicato completo nelle sue parti ed artistico nel suo insieme. Ciò indubbiamente tornerà di soddisfazione morale sia all'Ing. Mezzina come all'Arch. Valotti. All'uno ed all'altro S. E. Mons. Achille Salvucci, nostro Vescovo, e Don Piacente esprimono i sensi della loro riconoscenza.

Intanto si sta allestendo il capitolato e dentro il mese si indirà l'asta di appalto. Siamo autorizzati di informare i nostri lettori e per essi i cittadini molfettesi che quanto prima si inizierà la vendita di alcuni immobili (terreni, case). Le modalità di tale vendita saranno tempestivamente rese pubbliche.

Passato ormai il momento di pessimismo, preghiamo gli amici dell'Opera Salesiana ed i devoti di S. Giuseppe di intensificare la sot-

toscrizione sia per la chiesa sia per l'Opera dei ragazzi di D. Bosco, in maniera da poter vedere presto effettuato quantò è nel cuore di S. Eccellenza, del Clero, dei PP. Salesiani e di tutta Molfetta.

Per la Chiesa di S. Giuseppe

Hanno offerto L. 100:

Valeriano Giuseppe, De Vincenzo Maris, Allegretta Angela, Allegretta Giuseppe, Sciancalepore Maria, Angione Maria, De Virgilio Francesco, Spaccavento Mauro, Corrieri Saverio e Corrado, Raffaella Campo, Camporeale Laura, Rana Addolorata, Pisani Marta, Amato Anselmo, Albanese Vito, Mastro-pierro Susanna, Spadavecchia Nicola e Leonardo. Pietro Domenico Minervini, Azzollini Giuseppe, Corrado Sciancalepore, De Gioia Pietro, Chiapperino Nella, Pansini Ottavia, De Robertis Giovanna, Nino Gambardella, Cecilia Minervini, Isabella Minervini, Luigi Minervini, Cecilia Caputi. Uva Susanna, Lezza Maria.

Hanno offerto L. 50:

Tatulli Anna, Amato Leonardo, De Gioia Saverio, De Gioia Giuseppe, De Gioia Ignazio, Germinario Antonio, Germinario Lucia, Germinario Anna.

N. N. due monete d'oro per vasi sacri.

Per l'Opera Salesiana

Donna Maria Perrelli (Buonalbergo) L. 5000.

Donna Maria Gallo (Buonalbergo) L. 1000.

Figlie di Maria (Mastorilli Vito p. stico L. 500.

Can. Michele Caliendo Feliciano (Buonalbergo) L. 500.
na Adelina Angelini (Buonalbergo) L. 500.
Sig.na Margherita Fontana Feliciano, Vincenzo Fontana (Buonalbergo), Prof. Di Stefano (Napoli) L. 500.

Hanno dato L. 100:

Gilda Villani, Di Costanzo Michelina Farina, Maria Antonietta Maria Nigro, Antonietta Adlina Formato, Francesca Leone, Fontana (di Buonalbergo), Bonaventura, Allegretta Maria Salvemini Vittoria, Ignazio Spaccavento, Turtur Sofia, Spagnoletti Sofia.

Hanno dato L. 200:

De Vita Luigi da Buonalbergo, Viltani da Buonalbergo.

Una doverosa

E' quella che, dice della Chiesa, il popolo vorrebbe rinnovare ogni anno, e si rinvia a rinvie sinceramente ed ai principi della moralità circa gli spettacoli e nelle parrocchie religiosi, dopo una comparazione e con la dovuta si suole emettere dai promessa.

Eccone il testo approvato dalla commissione di Cardinale.

« Consapevole del dovere dei miei doveri di parroco, provo le pellicole che

Comero) 1000.
 el suo onoma-
 rabellese, Sa-
 alvergo), Don-
 (Buonalbergo),
 rmato, Formato
 Scocca (Buo-
 Maio Giuseppe
 00:
 Giulio Amedeo,
 tilde Angelini.
 onietta Nigro,
 Tecla Leone-
 rina Giuseppe
 ccardi Dome-
 aria Boccardi,
 Andriani Elisa,
 Caterina Ma-
 Armenio Ma-
 00:
 Napoli, Elvio
 go, Anna For-

mato da Buonalbergo, Lucia Scocca da Buonalbergo, Margherita Scocca da Buonalbergo.

Donata Barile da Buonalbergo L. 150.

P. Domenico Minervini, Giuseppe Azzollini, Pietro De Gioia, Maria Mondalf, M. e Maddalena Marzocca, Maddalena de Bari, Vincenzo Altamura, Spaccavento Isabella, Camporeale Elisa, Salvemini Isabella Minervini Sabina, Camilla e Lucia Allegretta, De Palma Vituccio, Suor Maria Margiotta, Suor Chianese, Schirone Damiana, Caputo Caterina, De Robertis Giovanna, Nina Gambardella, De Sanctis Teresa, Cormio Domenico, De Tullio e Caputi, Murolo e De Pinto, Copertino Domenico, Gadaleta Maddalena, Gadaleta Antonietta, Pisani Lino, De Musso Margherita, Gadaleta Giacomina, Visaggio Marta lire 100.

Sig. Mauro Gadaleta per le nozze del figlio Girolamo L. 5000.

promessa

tro l'ispirazione
 lo cristiano do-
 ni anno per ade-
 integralmente
 morale cristiana
 cinematografici.
 e negli istituti
 onveniente pre-
 ovuta solennità,
 i fedeli una tale
 approvato da una
 dinali:

ella mia nobiltà
 i cristiano, io ri-
 e rappresentano

scene o affermano principi contrari alla purissima morale del Vangelo, e che perciò costituiscono pericolo per la virtù e per la vita cristiana.

«Prometto di non assistere, e di procurare che anche altri, specie se miei dipendenti, non assistano a spettacoli, e comunque non frequentare sale cinematografiche dove si diano spettacoli di varietà».

Anche tu, che sei un cattolico e ci tieni ad esserlo, devi sentire la bellezza e nobiltà di questa promessa. Ti senti capace di emetterla tu pure?

Se poi vuoi rimanere fedele alla tua parola, ricordati di questi oppor-
 tuni suggerimenti:

a) *Prima dello spettacolo*: assicurati della natura di questo, attenendoti alle indicazioni del Centro Cattolico cinematografico e dell'autorità ecclesiastica (in tutte le parrocchie e rettorie trovi l'apposito quadro indicatore; consultalo sempre e scegli da cristiano: boiotta pellicole e sale immorali).

b) *Durante lo spettacolo*: per un senso di dignità umana e cristiana, abbi il santo coraggio di uscire, se si presentassero scene offensive alla religione e alla morale.

c) *Dopo lo spettacolo*: rifletti, se nulla ti rimorda nella coscienza: negli casi dubbi consigliati col confessore; se sei colpevole confessalo umilmente il tuo peccato e prometti sinceramente di essere più cauto per l'avvenire.

E soprattutto non dir *non sapevo!* Devi riuscire a saperlo domandando a chi sa, e consultando le indicazioni del C. C. C.

CASO MORALE Novembre 1947

Leonardus neo-sacerdos, rebus ritualibus maxime attentus, videt a parochio seniore complura ex antiquis consuetudinibus servari, quae decretis sacrae Rituum Congregationis parum respondent, etsi S. C. «servari mandavit» contrariumque usum «abusum eliminandum» dixit, ita in colore paramentorum, in ritu exponendi SS.mi et benedictionibus aliisque rebus similibus. Quare anxius haeret, cum contradicens parochio discordiam excitet populi que perturbationem, connivens autem legem Ecclesiae severe praecipientem graviter laedere vereatur.

Queritur; 1. quomodo decreta S. Congregationem obligent.

2. Num decreta S. C. contrarias consuetudines abrogent, aut admitti possit consuetudo contra illa decreta.

3. Unde dignoscatur gravis aut devis legis obligatio et quid de Leonardi perplexitate.

Dub. Lit.

An tolerari possit ut in quamcumque Missae parte, alio Sacerdote celebrante Parochus, ad idem altare accedens S. Communionem fidelibus administret?